





## I "costi" della politica

**N**el corso del 2004 il nostro Comune ha superato la soglia dei 5000 abitanti. Questo fatto, oltre a numerosi adempimenti amministrativi, ha comportato anche la possibilità di adeguare le indennità di Sindaco ed Assessori a partire dal mese di gennaio di quest'anno. Le indennità di carica infatti sono parametrare al numero di abitanti per fascia di popolazione: sino a 3.000 abitanti, tra 3001 e 5000, tra 5.001 e 10.000 ecc. A quanto ammonta quindi l'indennità del Sindaco? Fino al mese di dicembre del 2005 l'importo era di 2.260 euro lordi al mese; se si tratta di lavoratore dipendente non in aspettativa (come nel caso del sottoscritto) l'importo deve essere dimezzato arrivando al valore di 1.130 euro lordi al mese.

A partire da quest'anno il valore massimo dell'indennità adeguato alla nuova fascia di popolazione, dopo la riduzione del 10% imposta dall'ultima finanziaria, ammonta a 2.635 euro; a tale valore gli amministratori hanno imposto una ulteriore riduzione del 5% (condividendo lo spirito di contenimento della spesa) portandolo a poco meno di 2.500 euro. Si tratta sempre di un valore lordo, che viene dimezzato nel caso di lavoratore dipendente. L'indennità mensile vale quindi 1.250 euro lordi (su questo importo occorre quindi pagare le imposte).

E per gli assessori? Fino allo scorso anno l'indennità valeva il 15% dello "stipendio" del sindaco: circa 300 euro lordi al mese; ribadisco che nel caso di lavoratore dipendente l'importo deve sempre essere dimezzato.

A partire da quest'anno, esso viene portato al 45% dello "stipendio" del sindaco: anche qui gli amministratori si sono autoimposti una ulteriore riduzione del 5% (oltre al 10% richiesto dalla finanziaria) da cui si ha un importo lordo di 1.120 euro, dimezzato nel caso di lavoratori dipendenti, arrivando a 560 euro. Per il vicesindaco gli importi valgono 1.240 euro se l'indennità "piena" è 620 se lavoratore dipendente. Per completare il quadro, i consiglieri comunali ed i membri delle commissioni hanno diritto ad un gettone di presenza che ammonta a 18 euro per seduta. A tanto ammontano i "costi della politica" nel nostro comune: spero di essere riuscito a dare un quadro completo e trasparente.

*Sindaco*  
Fabrizio Caprioli

### Segue dalla prima

Così, ad esempio, se l'Amministrazione approva una variante al piano regolatore e un cittadino ritiene che la decisione possa incidere negativamente su determinati suoi interessi, non potrà chiedere al Difensore Civico di intervenire per sapere i motivi che hanno portato a tale delibera ma, semmai, potrà chiedergli se ci siano state irregolarità nel procedimento burocratico che si è definito con il provvedimento dell'organo comunale, se ritiene che tale decisione o un qualsiasi comportamento possa essere considerato non trasparente o non imparziale. Il secondo limite che incontra il Difensore Civico è che la sua attività è di tipo extragiudiziale. Il suo compito, cioè, è quello di ricercare, comunque, la soluzione del problema del cittadino anche richiedendo l'obbligo collaborativo dei Responsabili amministrativi. Non è, al contrario, quello di emettere sentenze o provvedimenti che obblighino la Pubblica Amministrazione a tenere un

certo comportamento o ad emanare un certo atto, ovvero di intraprendere cause civili o penali; può solo "inimare" agli organi competenti di provvedere, eventualmente segnalando il problema agli organi superiori. Il terzo limite riguarda le questioni che possono sorgere tra privati. Il Difensore civico non si occupa di problemi che nascono, ad esempio, dai rapporti tra condomini; dalle relazioni tra vicini di casa, per rumori o altre molestie; non si occupa di liti e relative (spesso reciproche) denunce; di mancati pagamenti di debiti pecuniarî, di risarcimenti di danni, di questioni private con altri enti o associazioni private. Al Difensore civico sono sottratte, altresì, le valutazioni di merito e di trattamento economico nelle materie riguardanti i rapporti di lavoro pubblico o privato. Tutte queste materie, infatti, sono regolate dalla legge civile e penale e vengono trattate negli appositi Tribunali o attraverso le Associazioni sindacali.

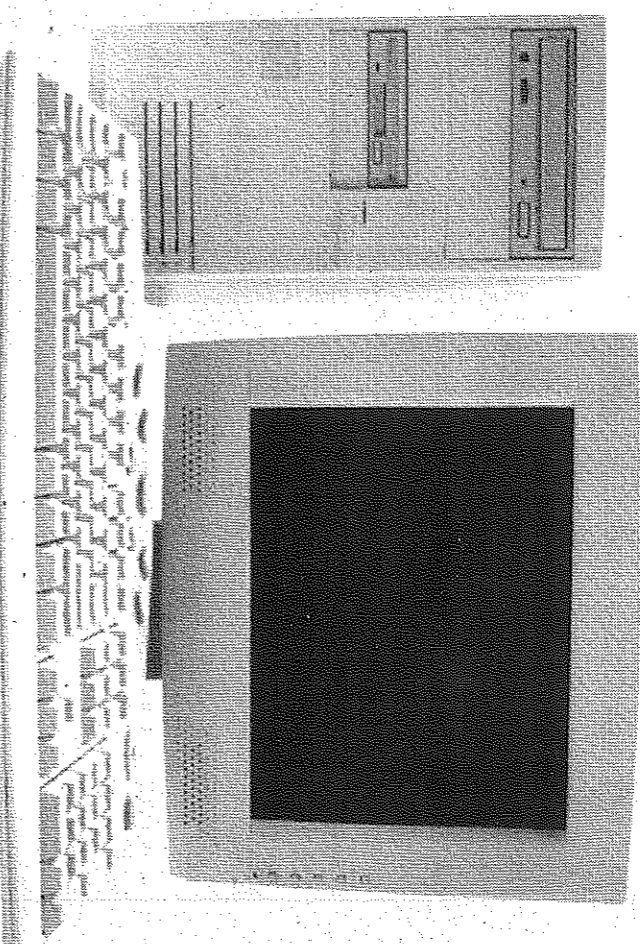
## E-government a Gorla

Come migliorare il rapporto amministratori-amministrati attraverso le tecnologie informatiche

**E**-government è letteralmente il ricorso a tecnologie informatiche da parte di organi istituzionali e pubbliche amministrazioni (nazionali e locali) al fine di erogare beni, servizi ed informazioni ai cittadini. Questa rivoluzione, nata intorno alla fine degli anni '90 di pari passo con il progresso tecnologico ed il "boom" di Internet, è dettata essenzialmente da ragioni economiche e politiche.

Per gli enti, statali e locali, rappresenta, difatti, uno snellimento delle "pratiche" ed una conseguente riduzione dei costi legati alla pubblicità degli atti burocratici; per i cittadini significa più trasparenza ovvero una maggiore accessibilità a tali atti ed un maggior controllo su di essi. Con riferimento alla realtà gorlese il ricorso alle e-government dell'amministrazione appare buono.

Il sito della lista attualmente in carica ([www.insiemepegorla.it](http://www.insiemepegorla.it)) fornisce informazioni e notizie utili riguardo ad eventi ed iniziative attivate a livello locale, difensore civico, delibere del consiglio comunale, ordinanze del



sindaco etc.

Da notare un interessante servizio di *newsletter* ovvero la comunicazione sugli indirizzi di posta elettronica degli iscritti di "news" inerenti la vita politico-sociale di Gorla Maggiore ed un *forum* all'interno del quale discutere e confrontarsi su temi di rilevanza locale.

Resta ancora in fase di allestimento il sito ufficiale di Gorla Maggiore ([www.comunegorlamaggiore.it](http://www.comunegorlamaggiore.it)).

In attesa della sua comparsa on-line e di poter fare dei commenti in merito c'è da notare la volontà di migliorare ancor di più il rapporto amministratore-amministrato attraverso un'informazione più capillare e più vicina alle esigenze della comunità.

Daniilo Agostino Ninone

## Il Difensore Civico

A fianco dei cittadini con imparzialità

Il Difensore Civico, nell'ambito d'intervento che si è cercato di precisare, gode, tuttavia, di ampi poteri. L'art. 95 dello Statuto del Comune di Gorla Maggiore, ad esempio, prevede che il Difensore Civico, per accettare se un procedimento amministrativo si sia svolto irregolarmente, può convocare il Responsabile del servizio, richiedere documenti e chiarimenti, acquisire tutte le informazioni utili, proporre suggerimenti alla stessa Amministrazione di modo che la stessa Amministrazione possa, eventualmente, modificare il proprio provvedimento in sede di autotutela (1).

Può essere presente, senza diritto di voto e di intervento, alle sedute delle commissioni per i concorsi o a quelle degli appalti-concorso e, quindi, deve essere informato della data delle riunioni. Le materie sulle quali il Difensore civico può intervenire (con i limiti sopra precisati e con quelli organizzativi o/e personali

dell'Ufficio) sono varie perché possono coinvolgere tutte le funzioni attribuite alla competenza del Comune (assistenza socio-sanitaria, edilizia residenziale e pubblica, territorio e ambiente, stato civile e anagrafe, contabilità e tributi, istituzioni e personale, accesso agli atti e partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo). Da quanto si è detto sopra sembra chiaro che il Difensore civico è un Ufficio che non dipende gerarchicamente dal Comune, essendo organo autonomo ed indipendente che adempie alla sola funzione di garantire l'imparzialità e il buon andamento dell'amministrazione comunale, a vantaggio dei cittadini e, in definitiva, della stessa comunità.

**Note:**  
(1) La prima legge che riguarda tale materia è naturalmente la nostra Costituzione la quale, all'1° comma dell'art. 97 sancisce, appunto, il principio di buona amministrazione per cui l'azione

della P.A. deve essere realizzata in modo efficiente per ottenere la soddisfazione dell'interesse pubblico col minor sacrificio dell'interesse privato, secondo i criteri di efficienza, legalità e imparzialità. In particolare si possono poi citare la Legge 8 giugno 1990 n. 142 ed ora il D.Lvo 267/2000. Già la Carta dei Diritti fondamentale dell'Unione europea all'art. 41 stabilisce che ogni individuo ha diritto che le questioni che lo riguardano siano trattate in modo imparziale ed entro un termine ragionevole dalle Istituzioni.  
(2) La figura del Difensore Civico è stata introdotta inizialmente con l'art. 8 della Legge 142/90, ora previsto dall'art. 11 D.lvo 267/2000.  
(3) In effetti è prevista anche la possibilità di un intervento d'ufficio da parte del Difensore civico quando comunque venga a conoscenza di fatti che in qualche modo possano far presumere abusi o semplici disfunzioni nella attività della P.A.  
(4) L'autotutela è un procedimento amministrativo attraverso il quale la stessa P.A. che ha emanato l'atto procede d'ufficio a ritirare, revocare o annullare il proprio provvedimento rendendolo inefficace.

importanti lavori che si protrarranno per circa un anno

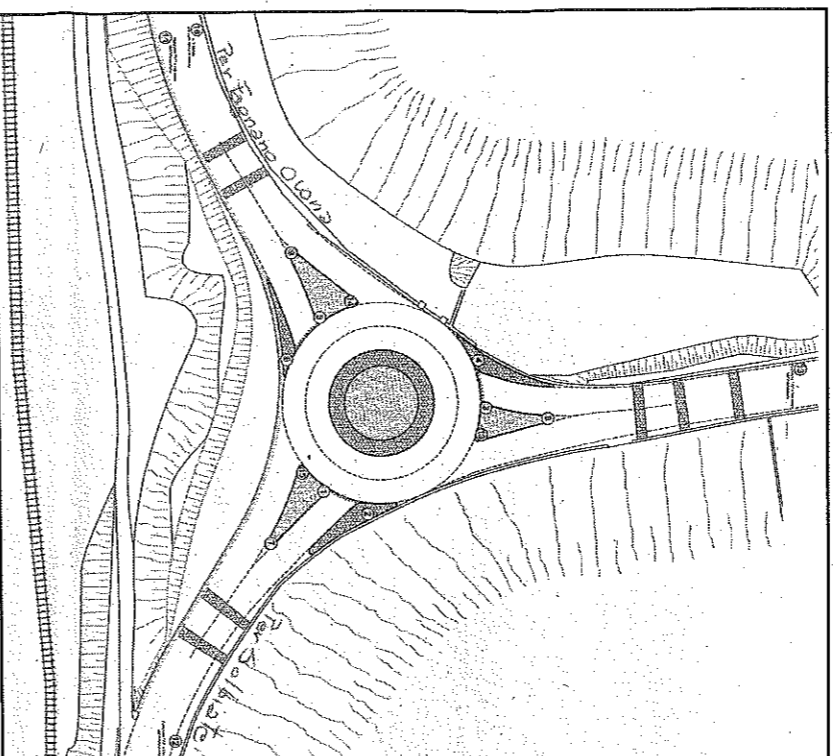
## Rifacimento della strada per Solbiate e Fagnano Olona

La finalità principale dell'intervento progettato è quella di soddisfare una delle maggiori necessità in ordine alla transiabilità ed alla fruibilità dell'intero sistema viario comunale: potenziare la strada di scorrimento di fondovalle che si collega a Nord con Fagnano Olona ed a Sud con Solbiate Olona ed ottimizzare lo snodo tra questa arteria e l'unico collegamento della stessa con il paese.

L'intervento prevede in sostanza il completo rifacimento delle sedi stradali interessate, nonché la loro riqualificazione e ricalibratura. Le opere previste in linea di massima si articoleranno lungo i tracciati già individuati dalle attuali sedi stradali e da ciò ne deriva che l'impatto sotto il profilo ambientale sarà contenuto al massimo. L'intervento di rifacimento della Via per Fagnano Olona interessa tutto il tratto; sono state previste opere di contenimento della scarpata di monte, ed opere di sostegno del corpo stradale lungo il lato valle. Per tutto questo tratto verranno posate n° 2

tubazioni passacavi, anche per successive eventuali pose di ulteriori servizi (pubblica illuminazione, telefono, trasmissioni dati, etc.). Il progettato prevede una strada a due corsie ciascuna della larghezza di mt. 3,50 e banchine laterali.

L'intervento lungo la Via Per Solbiate Olona ha uno sviluppo molto più modesto; consiste principalmente nell'innesto rotatorio di nuova realizzazione e di analoghe opere di sostegno del corpo stradale sempre lungo il lato valle. L'intervento riguardante



La Via Molino Ponti, concerne anch'esso nella realizzazione dell'innesto rotatorio, nonché nella formazione lungo il suo tracciato di rallentatori di velocità di percorrenza degli automezzi, costituiti da fasce di pavimentazione in porfido. Lo snodo tra le vie in oggetto dell'intervento verrà regolamentato mediante la realizzazione di un sistema rotatorio costituito da un'aiuola centrale del raggio di mt. 7,00 e di una corsia di percorrenza della larghezza di mt. 7,50, onde consentire il più ampio spazio di manovra anche da parte degli autobus e degli automezzi pesanti in transito "da e per" gli insediamenti produttivi presenti lungo il fondovalle.

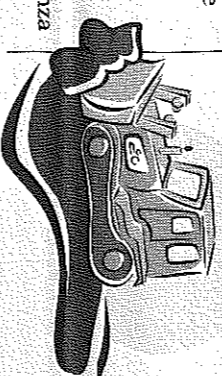
L'aiuola centrale sarà inoltre munita verso l'esterno di una corona circolare della larghezza di mt. 1,00 carrabile, pavimentata con cubetti di porfido in modo da agevolare anche la manovra degli automezzi più ingombranti. Il sistema rotatorio sarà completato da aiuole spartitraffico in corrispondenza di ciascun innesto, dalle

opere di raccolta delle acque meteoriche, da un opportuno impianto di illuminazione e da muri di sostegno lungo il lato valle.

Il progetto è stato realizzato dall'Ing. Attilio Savi che è anche il direttore dei lavori. La ditta appaltatrice è la "Rimoldi S.p.A" di Cerro Maggiore. I lavori dureranno all'incirca un anno. Per evitare la soppressione del servizio di autobus abbiamo previsto una diversa cronologia dei lavori partendo dalla realizzazione della rotonda che permette il collegamento con Fagnano Olona sino alla chiusura delle scuole.

Ci scusiamo anticipatamente per eventuali disagi provocati dal lavoro, ma confidiamo nella Vostra comprensione.

Assessore ai Lavori Pubblici  
**Paolo Albe**



## Soggiorni climatici per anziani

L'Assessorato ai Servizi Sociali nel mese di dicembre ha provveduto ad inviare alle persone con età superiore ai 55 anni un questionario per cercare di capire quali potessero essere le aspettative a fronte di offerte da parte dell'Amministrazione Comunale relative a soggiorni climatici. Ringrazio coloro che hanno risposto a tale

iniziativa, dandomi l'opportunità di avere dei dati statistici sulla base dei quali fare delle proposte che spero saranno accolte dal più ampio numero possibile di cittadini. A titolo informativo pubblico: una tabella che riassume il risultato del sondaggio.

Assessore ai Servizi Sociali  
**Enrico Macchi**

## Aiutatemi ad aiutare!! Col "5 per mille" un sostegno ai Comuni per le politiche sociali

Tra le novità della Legge Finanziaria del 2006 e del Decreto collegato L. 248/2005 è stata introdotta, in aggiunta all'ormai canonico 8 per mille per le Chiese/Stato, un'ulteriore opportunità. Tutti coloro che intendono usufruire di tale opportunità possono devolvere un ulteriore 5 per mille a sostegno delle Attività Sociali svolte dal Comune di residenza, delle ONLUS di cui all'Art. 10 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460 e della Legge 7/12/2000 n. 383, della ricerca Scientifica ed Universitaria e della ricerca Sanitaria.

A tali fondi può confluire il 5 per mille delle Imposte versate sul reddito delle persone fisiche. L'invito che l'Assessorato ai Servizi Sociali fa ai contribuenti che compileranno il MOD. 730 - UNICO e a coloro che riceveranno il Mod. CUD 2006, anche se non dovranno presentare la dichiarazione dei redditi, è quello di apporre la propria firma per effettuare la



scelta nello spazio sull'apposito modulo. Tale scelta non determina maggiori imposte da pagare, ma può sostenere concretamente attività con progetti di solidarietà e di sussidiarietà da un lato e di ricerca dall'altro.

Per eventuali informazioni in merito l'Assessorato ai Servizi Sociali è a disposizione della Cittadinanza.

FIRMATE, FIRMATE, FIRMATE!!!  
Assessore ai Servizi Sociali  
**Enrico Macchi**

STATISTICHE		PERIODO		SOGGIORNO		COSTO	
Tipo	Italia	Gennaio/Febbraio Maggio/ Giugno Settembre/Ottobre	Climatico Termale Climatico e termale	Mare		oltre 1200 €	100%
				Ligure Tirreno Adriatico Ionio Isole	Totale		
Estero	Mare	Climatico	Termale	Ligure	7,02%	600/900 €	100%
				Tirreno	63,16%		
Altro	Mare	Climatico	Termale	Adriatico	29,82%	900/1200 €	100%
				Ionio	25,53%		
Altro	Mare	Climatico	Termale	Isole	19,15%	14,29%	100%
				Totale	55,32%		
Altro	Mare	Climatico	Termale	Climatico e termale	29,31%	91,49%	100%
				Altro	9,38%		
Altro	Mare	Climatico	Termale	Altro	85,71%	8,51%	100%
				Altro	14,29%		
Altro	Mare	Climatico	Termale	Altro	0,00%	0,00%	100%
				Altro	0,00%		



Il cittadino può accedere ai sensi della legge 241/90 al testo delle delibere del Comune a mezzo richiesta scritta su modelli predisposti e ritirabili presso l'Ufficio Segreteria del Comune

## LE DELIBERE PIÙ SIGNIFICATIVE

### di Giunta

5 ottobre 2005 - Scuola Civica di Musica "Nuova armonia musicale" anno accademico 2005/2006.	11 ottobre 2005 - Approvazione bozza di convenzione per la costruzione del nuovo obitorio di Busto Arsizio.	25 ottobre 2005 - Utilizzo palestra comunale da parte di società sportive e privati per la stagione 2005/2006.	2 novembre 2005 - Autorizzazione all'utilizzo del Palagorla per seggio di Natale del 17/12/2005.	2 novembre 2005 - Interventi di manutenzione straordinaria su alcuni stabili comunali (opera 2004) individuazione opera da eseguirsi a cura di Castellanza Servizi srl per l'anno 2005.	2 novembre 2005 - Rinnovo accordo di collaborazione con l'Associazione Carta Giovanni per la distribuzione da parte dell'Ufficio Informagiovani della Carta Giovanni - anno 2006.	2 novembre 2005 - Erogozione contributi anno 2005 a Lombardia Soccorso - Comitato Telethon.	8 novembre 2005 - Variazioni al bilancio di esercizio 2005 e al bilancio pluriennale 2005/2007.	8 novembre 2005 - Revoca delibera di Giunta Comunale n. 144 del 17/9/2005 avente ad oggetto "Autorizzazione alla cessione del lotto n. 11 del P.I.P. dalla Ditta Edil Nordas alla Ditta Cossa Polimeri s.r.l."	8 novembre 2005 - Autorizzazione operativa Informalavoro ad effettuare un intervento di orientamento presso la Scuola Media Statale "A. Moro" di Solbiate Olona.	8 novembre 2005 - Autorizzazione all'utilizzo della palestra della scuola elementare al Gruppo Giovani Spazio Zero per torneo di calcio.	8 novembre 2005 - Presa d'atto verbale di gara per il servizio di brokeraggio assicurativo.	8 novembre 2005 - Esame richiesta allacciamento idrico al servizio del mappale 4577 - determinazioni.	8 novembre 2005 - Autorizzazione spesa per pagamento retta inserimento in comunità alloggio "Casa del sorriso" della minore ...	8 novembre 2005 - Erogozione contributi economici.	8 novembre 2005 - Conferimento incarico allo Studio Legale Orighiano per contratto di consulenza professionale.	8 novembre 2005 - Autorizzazione alla ditta Edil Nordas per la cessione del lotto n. 11 del P.I.P. alla ditta Cossa Polimeri.	8 novembre 2005 - Conferimento incarico allo Studio Losa per l'avvio della procedura di espropriazione immobiliare nei confronti del Sig. ....	14 novembre 2005 - Progetto sperimentale di inserimento della Sig.ra .... disabile presso il CDD "Il Veliero" e la comunità alloggio "D.A. Latruda" di Cassano Magnago.	14 novembre 2005 - Piano di lottizzazione di ufficio di Via Brughitoli - Determinazione superficiale da assegnare in zona G.	19 novembre 2005 - Autorizzazione spesa per	organizzazione cerimonie per premiazione atleta.	19 novembre 2005 - Autorizzazione all'acquisto di aquiloni per l'Afghanistan.	19 novembre 2005 - Integrazione delibera di G.C. n. 196/2004 inerente la programmazione triennale del fabbisogno del personale.	6 dicembre 2005 - Approvazione bozza protocollo di intesa per la costituzione di un'aggregazione tra comuni finalizzata alla predispizione di un piano generale urbano del traffico.	6 dicembre 2005 - Autorizzazione all'acquisto porzione area sita in fregio alla Torre Colombera.	6 dicembre 2005 - Autorizzazione acquisto pannello informativo luminoso.	6 dicembre 2005 - Acquisto terreno di proprietà IDSC interessato dal progetto di riqualificazione ambientale per lo sviluppo della rete ecologica.	13 dicembre 2005 - Autorizzazione spesa per acquisto e distribuzione belmibusto speciale "Buron Natale 2005".	13 dicembre 2005 - Autorizzazione alla costituzione nei giudizi davanti alla commissione tributaria regionale di Milano per il ricorso in appello avverso sentenze emesse dalla Commissione tributaria Provinciale di Varese.	13 dicembre 2005 - Conferimento incarico al legale per recupero spese - Sentenza accoglimento Corte di Cassazione - Ricorso dell'ente avverso sentenza 49, 22-28/01/2002 del G. P. di Busto A. proc. R. G. 1033/01.	13 dicembre 2005 - Approvazione bozza di accordo tra la Parrocchia ed il Comune per l'utilizzo del campo di calcio presso l'Oratorio.	22 dicembre 2005 - Autorizzazione erogazione	22 dicembre 2005 - Erogozione contributo economico straordinario alla Pro Loco per l'organizzazione della manifestazione "Aspettando il palo".	22 dicembre 2005 - Autorizzazione erogazione contributi alle associazioni sportive podisti Valle Olona - Pescatori e C.S.I. Gorla Maggiore.	22 dicembre 2005 - Proroga progetto pedagogico in favore del minore disabile .... inserito presso il Centro Dinamo Il Seme - Autorizzazione spesa - Periodo gennaio/agosto 2006.	22 dicembre 2005 - Approvazione convenzione con solidarietà familiare per inserimento n. 2 portatori di handicap presso il C.S.E. di Castellanza - anno 2006.	22 dicembre 2005 - Autorizzazione spesa per pagamento retta di ricovero in comunità alloggio Casa del sorriso - minore - anno 2006.	22 dicembre 2005 - Proroga inserimento disabile al servizio formazione all'autonomia - Gruppo amicitia di Gorla Minore - anno 2006.	22 dicembre 2005 - Proroga inserimento Sig. .... in R.S.A. Villa Gonzaga di Gorla Minore - anno 2006.	22 dicembre 2005 - Autorizzazione spesa per pagamento retta di	ricovero in comunità - Minore .... - anno 2006.	22 dicembre 2005 - Approvazione bozza di convenzione tra il Comune di Gorla Maggiore - Consorzio Farsi Prossimo - Coop. Abad servizi e lavoro per servizio raccolta, selezione, valorizzazione e vendita di abiti, indumenti e scarpe usati.	22 dicembre 2005 - Proroga progetto educativo per inserimento disabile .... al servizio formazione all'autonomia - Gruppo Amicitia di Gorla Minore - anno 2006.	22 dicembre 2005 - Autorizzazione spesa per riparazione Fiat Scudo.	22 dicembre 2005 - Mobilità Sig. Gregorio Giaccherini agente polizia locale rilasciato nulla osta.	22 dicembre 2005 - Autorizzazione spesa per proseguito amministrativo Sig. .... anno 2006.	22 dicembre 2005 - Autorizzazione erogazione contributo in favore di Fabbrica Arte di Gavirate.	30 dicembre 2005 - Approvazione programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2006/2008 ed elenco annuale opere anno 2006 - esame osservazioni pervenute.	30 dicembre 2005 - Rinnovo convenzione con la Coop. Filo Diretto per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria degli uffici ed immobili comunali periodo 1/1/2006 - 31/12/2007.	30 dicembre 2005 - Assunzione spesa per pagamento retta comunità alloggio e oneri aggiuntivi frequenza C.S.E. anno 2006 disabile in regime di tutela.	10 gennaio 2006 - Aggiornamento costo di costruzione ai sensi dell'articolo 16, comma 9, del D.P.R. n. 380 del 2001.	10 gennaio 2006 - Presa d'atto proroga convenzione tra il Comune di Olgiate Olona e l'Associazione Auser-Orizzonti per la gestione sportello immigrati (Legge 40/98 4ª annualità luglio 2005/luglio 2006).	10 gennaio 2006 - Autorizzazione erogazione contributo per minore in affido - nucleo familiare .... - anno 2006.	10 gennaio 2006 - Conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa per gestione delle attività ospedaliere - Sportello Cup - periodo gennaio/giugno 2006.	17 gennaio 2006 - Inserimento di ... presso il Centro Dinamo Disabili "Il Veliero" di Cassano Magnago - periodo 18/01/2006 - 31/03/20063 - autorizzazione spesa.	17 gennaio 2006 - Riduzione del 15% dell'indennità del Sindaco e degli Assessori.	24 gennaio 2006 - Autorizzazione a prestazioni tecnico-specialistiche connesse alla realizzazione e gestione della discarica.	24 gennaio 2006 - Autorizzazione spesa per attuazione progetti - periodo 25/1/2006 - 30/4/2006.	24 gennaio 2006 - Approvazione bozza di accordo con gli esercizi commerciali per la vendita di blocchetti buoni pasto della locale scuola primaria e secondaria di primo grado.	2 febbraio 2006 - Fondo sostegno affitti - sportello anno 2005	16/2/2005 - Erogozione contributo regionale e comunale a nuclei familiari in condizioni economiche disagiate.	2 febbraio 2006 - Autorizzazione	alla costituzione in giudizio davanti al T.A.R. di Milano avverso il ricorso pervenuto in data 18/01/2006 interposto da Soc. Comecar s.r.l.	2 febbraio 2006 - Approvazione programma iniziative culturali primavera 2006.	2 febbraio 2006 - Rettifica delibera di Giunta Comunale n. 216 del 22/12/2005.	9 febbraio 2006 - Approvazione nuova bozza di convenzione per l'inserimento in attività di tirocinio lavorativo e formativo di soggetti portatori di handicap o esposti al rischio di emarginazione.	14 febbraio 2006 - Autorizzazione spesa per collaborazione editoriale con l'informazione.	14 febbraio 2006 - Rettifica delibera della G.C. n. 213 del 22/12/2005 - autorizzazione spesa per pagamento retta di ricovero in comunità minore.	14 febbraio 2006 - Acquisto terreni di proprietà della Sig.ra .... ricadenti nella rete ecologica per la riqualificazione ambientale del territorio.	14 febbraio 2006 - Programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale.	14 febbraio 2006 - Determinazione delle aliquote e tariffe delle entrate comunali anno 2006.	14 febbraio 2006 - Approvazione schema di bilancio di previsione 2006, relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale 2006/2008.	14 febbraio 2006 - Proroga convenzione per l'incasso e la rendicontazione delle somme relative alla tassa rifiuti solidi urbani con Poste Italiane s.p.a.	21 febbraio 2006 - Costituzione ufficio elettorale per le elezioni politiche del 9 e 10 aprile.	28 febbraio 2006 - Approvazione bozza di convenzione con l'Associazione Arca per inserimento minore disabile .... presso il Centro Integrato - autorizzazione spesa.	28 febbraio 2006 - Piano per gli insediamenti produttivi di Gorla Maggiore: concessione proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori ai lotti n. 6-9-14.	28 febbraio 2006 - Manutenzione straordinaria di via C. Battisti: formazione di dosso. Approvazione documentazione predisposta dall'ufficio tecnico comunale.	28 febbraio 2006 - Patrocinio del Comune di Gorla Maggiore alla S.C. Canavesi per promozione sportiva.	16 febbraio 2005 - Approvazione processi verbali seduta precedente.	16 febbraio 2005 - Approvazione definitiva variante semplificata al P.R.G. n. 12, ai sensi della Legge Regionale 23 giugno 1997, n. 23 (delimitazione Parco del Medio Olona).	16 febbraio 2005 - Parco locale di interesse sovracomunale denominato "Parco del Medio Olona" - istituzione - costituzione - ente gestore - richiesta di riconoscimento e determinazioni conseguenti.	16 febbraio 2005 - Adozione	piano di lottizzazione residenziale di via Carso 2005.	16 febbraio 2005 - Ratifica delibera della Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2005 "Variazione del Bilancio anno 2005".	16 febbraio 2005 - Adozione della revisione della classificazione del territorio in zone acustiche ai sensi del D.P.R. 30/03/2004 n. 142.	16 febbraio 2005 - Autorizzazione alla cessione di aree comunali non ad uso pubblico (porzione dei mappali 883, 880 e 3840).	16 febbraio 2005 - Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 10/02/2005 "Variazione al Bilancio anno 2005".	16 febbraio 2005 - Autorizzazione alla cessione di aree comunali non ad uso pubblico (porzione del mappale 3974) mediante permuta con porzione del mappale 3954.	16 febbraio 2005 - Modifica al regolamento comunale in materia di imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.	16 febbraio 2005 - Autorizzazione alla cessione di aree comunali non ad uso pubblico (porzione del mappale 3974) mediante permuta con porzione del mappale 3771.	16 febbraio 2005 - Comunicazione del Presidente per storno dal fondo di riserva.	16 febbraio 2005 - Adozione variante semplificata al P.R.G. 13/2005, ai sensi della Legge Regionale 23 giugno 1997 n. 23 (integrazione N.T.A.).	27 gennaio 2006 - Approvazione processi verbali seduta precedente.	27 gennaio 2006 - Comunicazione del Presidente per storno dal fondo di riserva.	27 gennaio 2006 - Nomina commissione elettorale comunale.	27 gennaio 2006 - Approvazione convenzione intercomunale per il potenziamento del servizio di polizia locale tra i comuni di Gorla Maggiore e Fagnano Olona.	27 gennaio 2006 - Approvazione regolamento del Periodico della Comunità.	27 gennaio 2006 - Rinnovo convenzione con la Provincia di Varese per la gestione del servizio informagiovani per l'anno 2006.	17 febbraio 2006 - Approvazione verbali seduta precedente.	17 febbraio 2006 - Comunicazione del Presidente per storno dal fondo di riserva.	17 febbraio 2006 - Approvazione regolamento del Consiglio Comunale.	17 febbraio 2006 - Revoca delibera di G.C. n. 3 del 27/01/2006 e nuova votazione per nomina della commissione elettorale.	17 febbraio 2006 - Approvazione definitiva nuovo piano di recupero di via Dante.	17 febbraio 2006 - Approvazione definitiva del Regolamento edilizio.	17 febbraio 2006 - Discarica controllata di Gorla Maggiore: approvazione schema di convenzione per realizzazione e gestione del 2° lotto fase B.	17 febbraio 2006 - Esame osservazioni pervenute e approvazione definitiva variante semplificata al P.R.G. 15/2005, ai sensi della L.R. 23/06/1997, n. 23 (realizzazione del Parco di San Vitale, reinterazione del vincolo).
--	---	--	--	---	---	---	---	--	--	--	---	---	---	--	---	---	--	---	--	---	--	---	---	--	--	--	--	---	---	---	---	--	--	---	--	---	---	---	---	--	---	--	---	---	--	--	---	---	---	---	--	--	--	--	--	---	---	---	---	--	---	----------------------------------	---	---	--	--	---	---	--	--	--	---	---	---	--	--	---	--	---	---	---	-----------------------------	--	---	---	--	--	--	--	--	--	---	--	---	---	--	--	---	--	--	---	---	--	--	--	--



# Influenza aviaria

## Tutte le precauzioni da adottare

**D**opo una riunione informativa da parte dell'A.S.I. Provinciale tenutasi il 1° marzo presso l'Università di Varese, riengo opportuno, senza voler creare nessun tipo di allarmismo, portare a conoscenza dei cittadini quanto emerso in quella sede. Recentemente in Italia sono stati ritrovati uccelli selvatici infetti; tuttavia la trasmissione del virus da questi all'uomo non è mai stata dimostrata. Come poter intervenire? Attraverso due azioni:

1. Con modalità atte ad impedire il contatto tra i volatili selvatici ed i volatili domestici: a. allevare il pollame domestico in luoghi chiusi evitando di farlo razzolare in spazi aperti; b. alimentare ed abbeverare il pollame al chiuso; c. non utilizzare acqua

proveniente da serbatoi di superficie potenzialmente accessibili ai volatili selvatici.

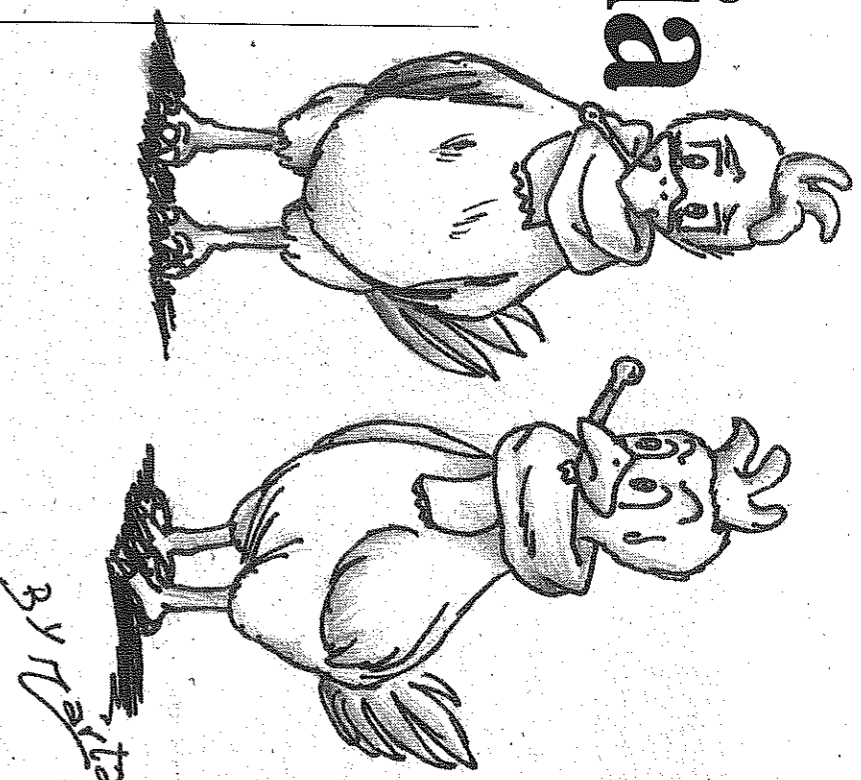
2. Seguendo le indicazioni fornite dall'Unità di Crisi Ministeriale per l'Influenza Aviaria che ha individuato nelle specie di uccelli acquatici selvatici (anatre, oche, cigni, trampolieri e gabbiani) quelle che rappresentano un potenziale rischio di diffusione del virus ed ha escluso in modo esplicito i piccioni e gli altri piccoli uccelli che vivono in ambiente urbano. Tali indicazioni mettono in evidenza che nel caso di rinvenimento di animali morti si dovrà procedere con le seguenti modalità:
  - a. Avicoli domestici (pollame rurale): nel caso di mortalità di animali il cittadino dovrà segnalare l'accaduto ai Servizi Veterinari che valuteranno caso per caso fornendo le indicazioni necessarie.

Sarà quindi il

**MI HANNO DETTO CHE PER SPARIRE DEVO ANDARE AL CALDO... MA NON PENSAVO LI DENTRO!**



Veterinario che deciderà in base alla situazione epidemiologica e clinica se procedere al recupero degli animali e al successivo invio all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per i successivi approfondimenti diagnostici. b. Avifauna selvatica a rischio (anatre, oche, cigni, trampolieri e gabbiani): i Servizi Veterinari interverranno in ogni caso prelevando le carcasse o gli animali agonizzanti inviandoli presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per gli accertamenti previsti; potranno avvalersi in casi particolari del supporto dei Vigili del Fuoco o delle Guardie Forestali dell'Amministrazione Provinciale. c. Altre specie di uccelli non considerate a rischio: il cittadino dovrà inoltrare la segnalazione alle Amministrazioni Comunali (Ufficio di Polizia Locale). Solo in presenza di rinvenimento di numerosi esemplari morti dovrà essere data comunicazione direttamente ai Servizi Veterinari che valuteranno la situazione e decideranno se procedere al recupero delle carcasse e agli ulteriori accertamenti.



### Alcune semplici regole

Un foglio informativo della Regione Lombardia, specificatamente rivolto ai possessori di pollai domestici, detta alcune semplici regole di prevenzione da mettere in atto per impedire il contatto tra i volatili domestici e quelli selvatici:

- Alleva il pollame domestico in luoghi chiusi evitando di farlo razzolare in spazi aperti;
- Alimenta e abbevera il pollame al chiuso o sotto una copertura, per evitare che il cibo e l'acqua attraggano animali selvatici;
- Non usare acqua proveniente da serbatoi di superficie a cui hanno accesso i volatili selvatici;
- Tieni il pollaio recintato e distante dalla tua abitazione;
- Mantieni il pollaio sempre ben pulito e disinfettato periodicamente con prodotti specifici, ad esempio la calce;
- Entra nel pollaio con stivali di gomma o scarpe che usi solo a questo scopo, lavali dopo l'uso e lasciali vicino al pollaio; non entrare in casa con le stesse scarpe;
- Indossa guanti da lavoro, possibilmente in gomma, più facili da lavare dopo l'uso;
- Lava bene le mani ogni volta che vieni a contatto con gli animali o con i loro escrementi;
- Non fumare mentre governi gli animali o effettui la pulizia;
- Evita di sporcarti il viso o altre parti scoperte del corpo durante la pulizia del pollaio o degli stivali. Se ciò dovesse accadere, lavati.

Credo con questo articolo di aver dato un contributo, per quanto piccolo, ad informare minimamente la cittadinanza su regole di comportamento nell'interesse proprio e degli altri.

Assessore ai Servizi Sociali Enrico Macchi

**N**egli ultimi mesi siamo stati bombardati dai mass-media con notizie riguardanti il diffondersi del virus dell'influenza aviaria. I primi casi si sono registrati in Asia e nelle ultime settimane c'è stato il tanto atteso, quanto temuto, arrivo dell'H5N1 anche nel nostro paese: con il ritrovamento di 20 cigni morti di cui 5 con virus H5N1 ad alta patogenicità. Le morti dei volatili si sono verificate a Taranto, Vibo Valentia e nelle province di Catania e Messina, inoltre un caso sospetto si è verificato a Lecce. Tutto ciò, sommato alla capacità del mezzo televisivo di creare timori, spesso eccessivi, ha causato

## Aviaria?? Niente paura, la ricerca ha pronto il vaccino

una comprensibile agitazione negli italiani, ancora di più dopo le notizie di contagio sui felini giunte dalla Germania. Tuttavia dalla ricerca ci giungono ottime notizie. Gli esperti affermano che il virus si sta rivelando meno aggressivo di quanto si pensasse in un primo momento e che qualora dovesse scoppiare una pandemia esiste già un vaccino per la temuta emergenza.

Dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità parlano per ora di 88 morti su 166 casi accertati sull'uomo, tuttavia si sta diffondendo l'ipotesi che il numero di soggetti infettati sia superiore, ma che la maggior parte di

essi abbia sviluppato anticorpi utili a non contrarre la malattia. Questo è un dato molto rilevante, in quanto la produzione di anticorpi è un passo fondamentale nello sviluppo di un vaccino. Secondo i dati riportati dal "Corriere Medico", la ricerca ne ha già pronto uno "PREPANDEMICO" da utilizzare prima di un eventuale avvento di pandemia. È un vaccino molto simile al vaccino antinfluenzale di cui è già stata verificata l'efficacia anche nei confronti di ceppi mutati del virus, diversi da quello di partenza e a giorni si darà il via a uno studio su 520 soggetti in diverse

città italiane, per ottenere l'autorizzazione europea. Molti si chiedono se questa autorizzazione arriverà prima di un'eventuale pandemia, questo in realtà non si rivela un problema in quanto il Ministero della Salute è già autorizzato in tal caso ad acquistare e a distribuire il vaccino anche senza il "si" europeo.

Gli studi sull'H5N1 non si esauriscono qui, dagli Stati Uniti ci giungono notizie dell'utilizzo del virus del raffreddore "ADENOVIRUS" nello sviluppo di un vaccino per l'aviaria. I ricercatori americani lo hanno modificato privandolo della capacità di replicarsi e lo hanno

arricchito con la proteina "EMOAGGLUTININA" in modo da stimolare la produzione di anticorpi negli animali da esperimento. Questi studi sul vaccino hanno avuto successo sugli animali nel 100 per cento dei casi. Come si evince da questi confortanti risultati di laboratorio, la ricerca sta svolgendo un gran lavoro per la salvaguardia della salute umana e tutto ciò non può che tranquillizzare anche i più preoccupati e aprire nuovi orizzonti e nuove speranze nello sviluppo futuro di farmaci per i mali del nostro tempo.

Luca Frezza



# Centro Diurno Integrato: una nuova realtà a Gorla Maggiore



**D**a ormai più di un mese a questa parte il nuovo Centro Diurno Integrato comunale, inaugurato nel dicembre scorso, ha iniziato pienamente la sua attività assistenziale ponendosi nel territorio come un servizio semi-residenziale in grado di fornire prestazioni socio-sanitarie di alto livello. Ad oggi sono più di una decina gli anziani, residenti nel nostro comune e in quelli limitrofi, di età superiore ai 65 anni, che usufruiscono in modo completo o parziale di questa nuova opportunità.

Alcuni di loro trascorrono qui l'intera settimana (dal lunedì al venerdì), altri solo alcuni giorni, altri ancora solo determinate ore della giornata a discrezione delle proprie esigenze e possibilità. Gli spazi e gli ambienti, modernamente e funzionalmente arredati, si sviluppano su un unico piano senza ostacoli o barriere architettoniche e sono caratterizzati da una naturale "luminosità" e "trasparenza" che ispirano una sensazione di pace e tranquillità. Il complesso, strutturato lungo un ampio corridoio centrale, si articola in diversi locali ognuno caratterizzato da una particolare funzione o servizio che lo identifica: si va dalla sala mensa all'angolo bar, dalla cappella per la preghiera alla palestra per la fisioterapia.

Questo centro, di grande importanza in una società sempre più contrassegnata dal crescente numero di persone in età avanzata, si colloca come punto di riferimento non solo per quanti presentano una compromissione totale o parziale dell'autosufficienza fisica, ma anche per quanti si trovano in una situazione di solitudine o emarginazione sociale che l'ambito familiare non riesce a colmare. In questo contesto il Centro Diurno Integrato agisce con una doppia finalità: attraverso un'opera di prevenzione contro la perdita di autonomia e fornendo assistenza psicofisica globale in alternativa al ricovero della persona a tempo pieno in casa di riposo. Questa soluzione da una parte garantisce all'anziano la

possibilità di non abbandonare completamente la propria casa, i propri spazi e le proprie abitudini, dall'altra assicura la certezza di avere un supporto non solo fisico ma anche sociale e "umano" volto a evitare o almeno ritardare la necessità di sistemazione in Residenza Sanitaria Assistenziale il cosiddetto ricovero. La programmazione infatti prevede una giornata "tipo" che va dalle ore 8-00 alle 17.30 e comprende tre pasti (colazione, pranzo e merenda) nonché la possibilità di usufruire di un'ampia gamma di servizi alla persona (assistenza religiosa, parrucchiere, pedicure...), di animazione e socializzazione (giochi e canti in compagnia...), sanitari e riabilitativi (servizio

medico-infermieristico e di fisioterapia...). L'anziano, in questo modo, è in grado sia di mantenere un contatto con i propri famigliari e con la propria abitazione durante le ore serali, sia di intraprendere, durante le ore diurne, attività fisiche, terapeutiche e sociali che lo aiutino e lo coinvolgano. Il Centro Diurno Integrato impiega da una parte personale qualificato stipendiato quale per esempio quello che fornisce assistenza medico-infermieristica o quello specializzato in attività di fisioterapia, dall'altra personale volontario che liberamente trascorre parte del proprio tempo con gli anziani. A questo proposito sono in programma due iniziative volte a dare al centro una

connotazione non solo più "sociale" ma anche di maggior attaccamento e appartenenza della comunità nei confronti di questo nuovo ambiente. La prima vedrà la nascita di un gruppo di persone chiamato *Amici del Centro Diurno Integrato*, con lo scopo di assicurare un'opera di volontariato da parte della comunità e delle varie realtà sociali che ne fanno parte e di permettere l'instaurarsi di una relazione di collaborazione e di assistenza in modo completamente disinteressato. La seconda comporterà la realizzazione di un piccolo giornale con il duplice obiettivo di far conoscere sia l'attività e i servizi da esso svolti, sia di raccogliere storie, eventi e idee di quanti ne fanno parte. Questo centro, nato come un'idea, trasformatosi in un progetto e finalmente concretizzato in una realtà tangibile, vuole essere visto come un piccolo ma importante passo nei confronti dei tanti anziani che oggi giorno fanno parte della nostra società e che rappresentano la memoria storica e culturale del nostro paese, un patrimonio e una risorsa umana attiva da non dimenticare e possibilmente da valorizzare.

**Davide Lampugnani**

## Una lettera dal Direttore dell'Azienda Ospedaliera I tempi di attesa di visite ed esami

**C**on riferimento all'incontro presso la Direzione Generale di questa Azienda Ospedaliera il giorno 15 dicembre u.s. si allega la documentazione relativa agli argomenti illustrati unitamente ai principali tempi

di attesa relativi alle prestazioni ambulatoriali. Si conferma la disponibilità dell'Azienda a trasmettere un regolare flusso di informazioni rispetto ai tempi di attesa da pubblicare eventualmente sui Vostri periodici Comunali. Mi

preme precisare che i tempi di attesa allegati si riferiscono alle richieste di primo accesso per le prestazioni di maggior richiesta o impatto sulla salute della popolazione del nostro distretto sanitario. Per molte prestazioni di base gli Ospedali

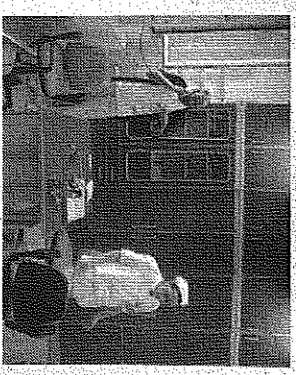
dell'Azienda Ospedaliera garantiscono già il tempo medio atteso dalla regione Lombardia; per tutte, il tempo regionale in almeno uno dei suoi tre ospedali, comunque ogni reale urgenza è sempre garantita in brevissimo tempo. Certo che

la collaborazione iniziata si svilupperà ulteriormente nel prossimo 2006, nel rinnovare i migliori auguri per un felice anno nuovo, colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

*Il Direttore Generale*  
**Pietro Zola**

PRESTAZIONE	GG.ATTESA BUSTO	GG.ATTESA TRADATE
<b>Prime visite</b>		
VISITA SENOLOGICA	1	85
VISITA ORTOPEDICO-TRAUMATOLOGICA	69	20
VISITA OTORINOLARINGOIATRICA	12	29
VISITA DERMATOLOGICA	12	5
VISITA FISIATRICA	68	22
VISITA GASTROENTEROLOGICA	47	82
VISITA ONCOLOGICA	0	3
VISITA PNEUMOLOGICA	42	34
VISITA PEDIATRICA	5	5
VISITA OCULISTICA	15	5
VISITA GINECOLOGICA	96	85
VISITA NEUROLOGICA	58	19
VISITA CARDIOLOGICA	48	23
VISITA OCULISTICA	20	14
VISITA UROLOGICA	31	23

PRESTAZIONE	GG.ATTESA BUSTO	GG.ATTESA TRADATE
<b>Esami strumentali</b>		
ELETTROCARDIOGRAMMA	1	1
EKG HOLTZER	66	79
EKG SFORZO	30	65
ECOGRAFIA CARDIACA	73	67
GASTROSCOPIA	17	27
SCINTIGRAFIA TROUDEA	14	NON ESEGUITA
ELETTROMIOGRAFIA	22	41
AUDIOMETRIA	16	17
ECOGRAFIA ADDOMINALE	65	86
ECOGRAFIA VASCOLARE TSA	30	16
ECOGRAFIA VASCOLARE ARTI	30	52
MAMMOGRAFIA	20	15
TAC RACHIDE	95	17



Ringrazio il Direttore Generale e auspico che la collaborazione tra i due Enti si sviluppi ulteriormente nell'interesse della nostra comunità.

*Assessore ai Servizi Sociali*  
**Enrico Macchi**



# Scuola dell'infanzia E. Candiani Il carnevale dei colori

**N**ella Scuola dell'infanzia "E. Candiani" di

Gorla Maggiore il tema del Carnevale ha previsto il coinvolgimento di tutti i bambini (grandi, medi e piccoli) in attività legate da un unico filo conduttore: il colore.

Gli obiettivi di tali attività sono stati la sperimentazione di mescolanze cromatiche e la percezione, il riconoscimento e la denominazione dei colori primari e secondari.

Oltre alla collaborazione di tutte le educatrici (di sezione, dei progetti e delle intersezioni), si è richiesta la partecipazione dei genitori per quanto riguarda la festa tenutasi il giovedì grasso (2 marzo 2006): ogni famiglia ha infatti contribuito alla realizzazione dei costumi dei bambini offrendo una t-shirt bianca ed un cerchietto per capelli. Le magliette, che sono state dipinte dai bambini con impronte grigie e colorate, insieme ad un cordino nero

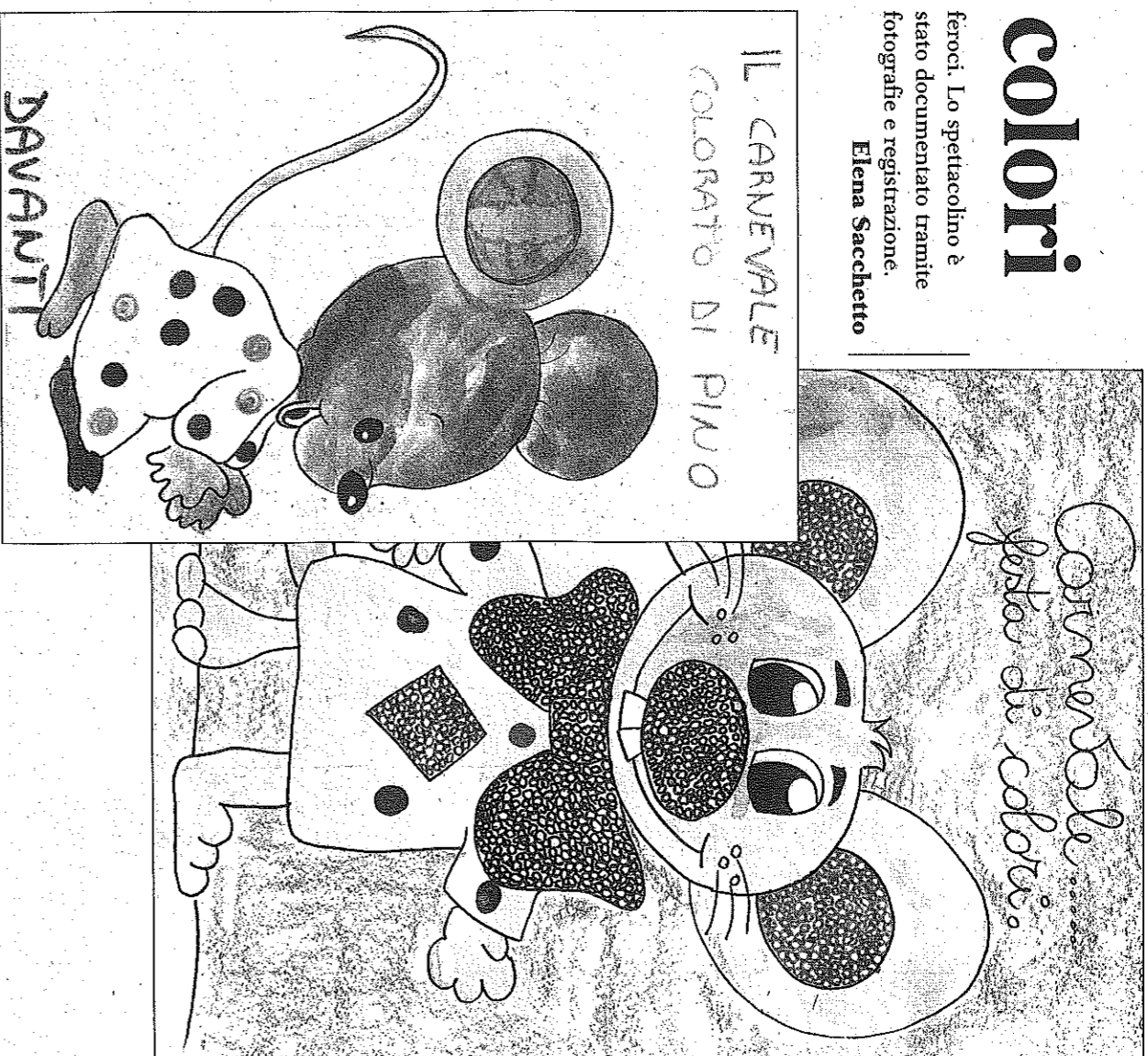
applicato sul retro si sono trasformate in un vestito da topolino, e con l'aiuto delle insegnanti i cerchietti sono diventati la base delle orecchie. Con questi costumi i bambini hanno festeggiato il Carnevale con balli e caniti che avevano come protagonisti due personaggi fantastici: Topino

Pino e Topina Vanitoso. Per rimanere in tema di topolini, il menu del giovedì grasso ha proposto ricette a base di formaggio.

Nel pomeriggio i genitori dei bimbi hanno contribuito all'allestimento di un mercatino di dolciumi, il cui ricavato è stato destinato alle spese della scuola. Il giorno seguente, venerdì 3 marzo, le educatrici si sono esibite per i bambini in uno spettacolo che aveva come ambientazione un circo: si sono infatti improvvisate giocoliere, clown, domatrici e animali, nel tentativo di sdrammaticizzare le paure dei bambini nei confronti degli animali più

feroci. Lo spettacolo è stato documentato tramite fotografie e registrazione.

**Elena Sacchetto**



# Scuola primaria E. De Amicis L'arte che passione!

**I**nccontro con l'arte è il titolo del progetto promosso dall'attività didattica di educazione all'immagine nella scuola primaria. Esso si pone l'obiettivo di rendere partecipe gli alunni nel confronto con l'opera d'arte, intesa come esperienza pratica della creatività e genialità dell'artista e come punto di partenza per fare emergere la spontaneità e la vitalità del bambino.

Il progetto pone in primo piano l'incontro tra l'alunno e l'opera d'arte analizzata nella sua specificità, (forme, colori, simboli, significati) soprattutto con l'osservazione diretta.

Il percorso prosegue con diversi livelli di approfondimento, che indagano il valore e il senso di ogni capolavoro.

Inizialmente, l'attività ha focalizzato l'attenzione dei bambini sui dipinti raffiguranti la natura con i suoi paesaggi, che da sempre hanno suscitato le emozioni degli artisti. In modo particolare, lo sguardo è stato rivolto all'uso del colore, che contribuisce in maniera rilevante a risalare gli elementi espressivi e simbolici della natura.

*Inccontro con l'arte* è una proposta, che si prefigge lo scopo di avvicinare gli alunni al gusto per il bello nell'analisi della natura, ma anche all'interno dell'arte in generale.

Attraverso i dipinti, infatti è possibile sviluppare il senso artistico e la creatività dei bambini. Con l'osservazione e la riflessione sugli elementi naturali, ogni alunno comprende il rispetto per l'ambiente che ci circonda e propone strategie affinché la bellezza del paesaggio possa rimanere intatta.

Ogni classe, con diversi percorsi ha potuto sviluppare la capacità di lettura e interpretazione delle immagini artistiche: un esempio è stato il riconoscimento delle descrizioni delle stagioni in base alle sfumature dei colori. Oppure i bambini hanno potuto comprendere la ricchezza e la complessità dei paesaggi attraverso la sperimentazione e la raffigurazione degli elementi naturali.

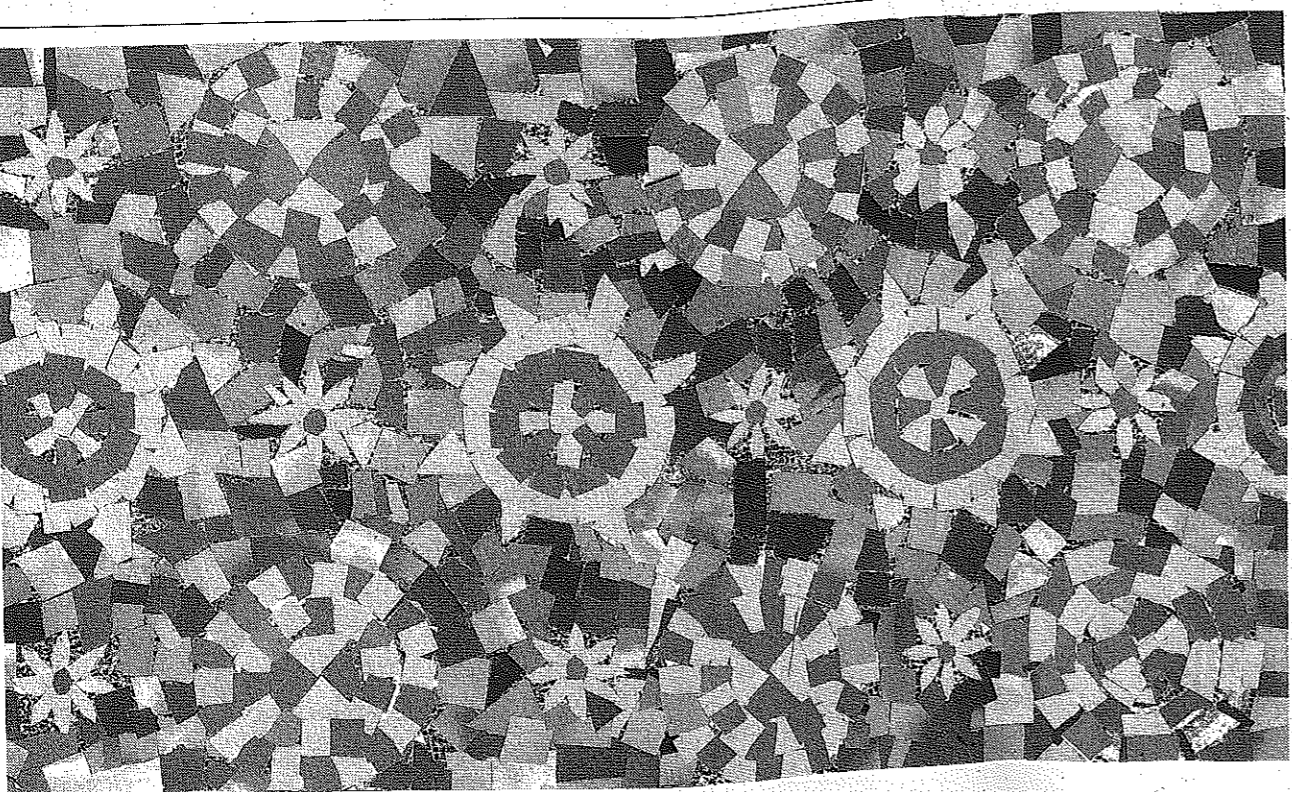
Con le variegate rappresentazioni del ciclo hanno imparato ad analizzare e riconoscere le diverse specie

di ogni singolo componente della natura.

Una volta osservato e compreso come è costituito un paesaggio, il progetto prevede di rielaborare le informazioni progettando semplici lavori, con l'ausilio degli strumenti del linguaggio visivo. Alla fine delle lezioni teoriche, alcune classi hanno effettuato delle visite guidate presso Villa Panza situata a Biunno Superiore (Va), altre nelle sale della Galleria d'arte moderna di Milano, altre ancora presso la Pinacoteca del Castello Sforzesco di Milano.

Un'altra esperienza irripetibile per i bambini è stato l'incontro con la scrittrice e sceneggiatrice Emanuela Nava.

Con i suoi racconti sugli incredibili viaggi intorno al mondo ha stregato gli alunni narrando delle esperienze vissute a contatto con popolazioni diverse dalla nostra per cultura e modi di vivere. La signora Nava si è soffermata sull'Africa, ma in modo del tutto particolare ha parlato dell'India, Paese con il quale ha instaurato un rapporto molto intenso perché ha deciso con suo marito



di adottare un bambino di nome Khurshid. Di grande interesse è stata l'esposizione della definizione di idoma,

dove ogni parola possiede una propria radice e un significato particolare.

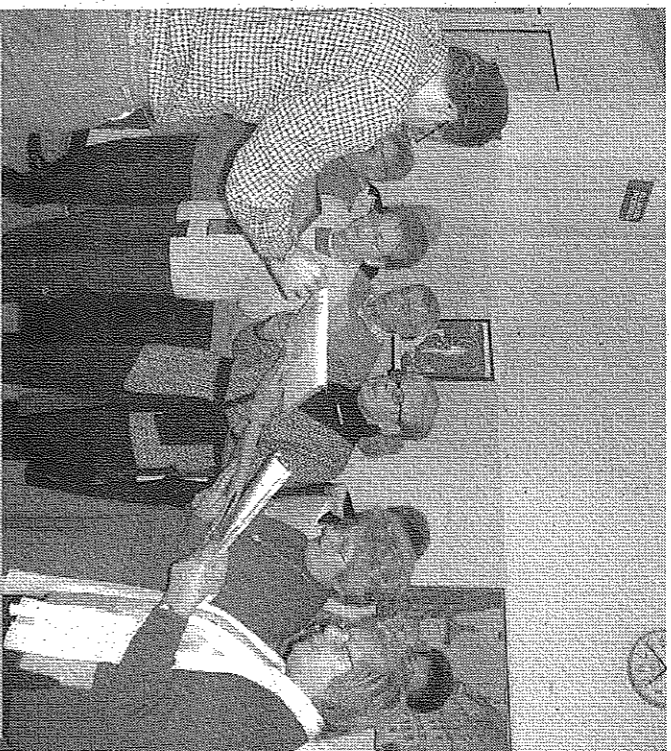
**Sara Martucci**



# Università della Terza Età Non solo balli e canti

Nel quinto anno di attività l'associazione sta realizzando il suo programma con la stessa partecipazione (oltre 170 iscritti) e lo stesso entusiasmo. La vasta gamma di attività dà a tutti la possibilità di trovare spazi di impegno e socializzazione in svariati settori, che vanno dalla danza, al canto, al teatro, allo studio delle lingue, all'ascolto delle conferenze di carattere culturale, all'attività creativa.

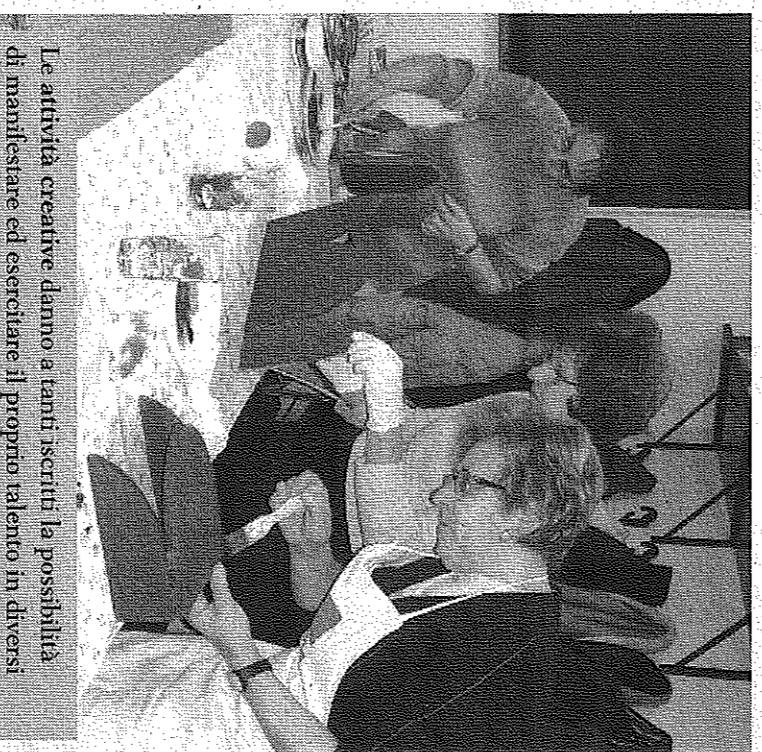
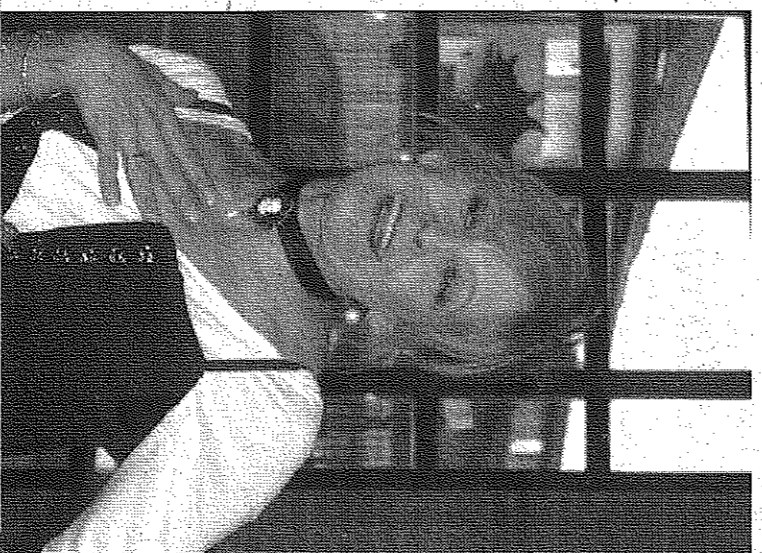
L'Università della Terza Età,  
Via Garibaldi 22  
Gorla Maggiore  
www.utegorlamagg.it  
info@utegorlamagg.it



Il coro, composto da oltre 20 elementi maschili e femminili, ha ormai un vasto repertorio, che esibisce anche fuori dalle ... mura paesane



Le danze, non solo sono occasione di incontri, ma permettono anche di raffinare il gusto, il ritmo e l'orecchio musicale e di snellire i movimenti



Il teatro si articola in due numerosi gruppi, ugualmente bravi, che riscuotono ottimi successi in paese e fuori dove spesso si esibiscono applauditissimi

Le attività creative danno a tanti iscritti la possibilità di manifestare ed esercitare il proprio talento in diversi settori. Il disegno e la pittura, il decoupage, la decorazione, la pittura su stoffa



Le attività culturali attraggono una grande partecipazione che dimostra l'immutato bisogno di apprendere e di impegnare la mente: 4 corsi di lingue straniere (1 di francese, 2 di inglese, 1 di spagnolo), conferenze di arte, astronomia, agronomia, cinema, ecc.



Le gite culturali, sempre richieste, sempre partecipate, soddisfano il bisogno di tanti di viaggiare, conoscere e godersi lo spettacolo dell'arte e della natura



Scuola Civica "Nuova Armonia"

# La musica fa scuola

**S**iamo al termine del 1° quadrimestre di lezioni della Scuola Civica "Nuova Armonia Musicale" di Gorla Maggiore e, come consuetudine, sono state consegnate le schede di valutazione ai 75 allievi iscritti quest'anno.

I 75 allievi sono così suddivisi nelle classi di strumento: 4 di oboe, 5 di corno, 2 di trombone, 16 di propedeutico, 11 di clarinetto, 3 di pianoforte, 8 di canto, 2 di tromba, 7 di percussioni, 2 di contrabbasso, 1 di tastiere, 5 di flauto traverso e 9 di sassofono.

Gli allievi più piccoli sono 4 e frequentano la prima elementare. Inoltre ci sono 10

allievi non residenti in Gorla Maggiore.

Dei 75 iscritti ci sono 11 lavoratori, 3 casalinghe, 5 universitari, 16 delle scuole superiori, 9 delle scuole medie e 31 delle scuole elementari.

Lo scopo della Scuola Civica, oltre a quello di insegnare musica a chi ne fa parte, è quello di sensibilizzare tutte le persone nei confronti della cultura e dell'arte in tutte le sue forme, tra cui appunto la musica e l'armonia. L'importanza della musica nella vita di ciascuno di noi è grande, anche se non ci si rende conto, a volte, che una canzone di ogni genere o una sinfonia possa

emozionare veramente tanto e migliorare la qualità della nostra esistenza.

Basta pensare ad un pittore quando dipinge, ad uno scultore quando scolpisce o ad uno scrittore quando scrive, che vogliono trasmettere le loro emozioni ed i loro sentimenti attraverso i colori, le forme e le parole. Lo stesso concetto vale per il musicista quando suona.

Daniela Querin



## I fiori di Amaranth Compagni di viaggio lungo il percorso della vita

**A**maranth è un vocabolo a prima vista sconosciuto e misterioso che tuttavia, se diviene oggetto della nostra riflessione, può rivelarci interessanti novità.

Il suo suono e la sua scrittura ci richiamano subito alla mente il colore amarantho, un rosso intenso con sfumature violacee, il colore del fiore di una pianta sacra ai Greci e chiamata da questi *amarantos*. Caratteristica particolare del fiore di amaranth è che esso non appassisce mai ma si riprende sempre a nuova vita; è anche il fiore dell'amicizia e della stima reciproca.

Se poi leggiamo ancor più attentamente il termine Amaranth vi scopriamo la presenza del suono "ant": lettere iniziali del nome Antonella.

Eccoci dunque alla soluzione del nostro mistero: Amaranth non è altro che il nome d'arte di Antonella Scolfaro Mariani artista gorlese che alcuni di noi hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare, grazie alla mostra "Implicite presenze" allestita, nei primi giorni dello scorso dicembre, nei locali della Pro Loco di Solbiate Olona e poi replicata nella nostra parrocchia, il 4 febbraio 2006, in occasione della giornata della vita con il titolo "Soffio vitale".

Ed è proprio un inno alla vita e al suo ciclo naturale il tema affrontato dalla neoscoperta pittrice attraverso il fiore, presentato sia nella pienezza

della sua forma e bellezza che nell'evolversi in un turbinio di colore e luce.

In questa presentazione dei vari aspetti e particolarità del fiore, Antonella, utilizzando la tecnica ad acrilico, facendo prevalentemente uso dei colori primari e secondari, di tonalità calde e fredde, spesso accostate in modo da creare accesi contrasti cromatici, passa da una pittura più figurativa che mette in risalto l'immagine reale del fiore come nell'"Alba dei tulipani", ad una pittura più astratta nel momento in cui il soggetto iniziale perde consistenza per dar vita sulla tela ad un'immagine fantastica. L'approfondimento inoltre delle particolarità del fiore, come nella tela intitolata "Scintografica", ha permesso ad Antonella di conoscere meglio l'anima del soggetto da lei scelto.

I fiori di Antonella non sono solo mute presenze da ammirare per la loro bellezza, ma essi, nell'intenzione dell'artista, devono condurci ad una riflessione sulla nostra vita: i fiori sono le *presenze implicite* (da qui il titolo della mostra), silenziose ma nello stesso tempo cariche di significato che ci accompagnano lungo il percorso della nostra esistenza condividendo con noi gli eventi e le emozioni che di volta in volta ci troviamo a vivere. Il fiore si dona alla mamma che ha appena generato una vita, al giovane che ha raggiunto

un importante traguardo scolastico o sportivo, il fiore è mezzo per esprimere in modo elegante e puro un sentimento d'amore, il fiore abbellisce gli spazi della nostra vita: le nostre chiese, le nostre case, i nostri giardini, le nostre strade e piazze, colmando tutti questi luoghi di bellezza. Il fiore è anche presente, come estremo saluto, al di là dell'ultimo istante della nostra vita. Nell'opera "Esplosione", la pittrice, più con il colore che con il disegno, è riuscita a creare un'immagine simbolica e suggestiva della vita che nasce, che fiorisce donandosi al mondo, mentre in un'altra

tela l'allusione all'immagine del polline che, mosso dal vento, fiorisce dal fiore, ci presenta questo stesso come generatore di nuova vita. Interessante è stato l'allestimento della mostra curato dalla stessa artista: ad ogni opera è stata associata una poesia che invitava il visitatore ad una riflessione davanti a ciascun quadro. Tra le varie poesie presenti "Il sorriso" di William Blake, poeta e pittore inglese attivo tra la fine del '700 e gli inizi dell'800, sembrava proprio approfondire questa meditazione sulla vita. La scoperta del talento di

Antonella non può che fare onore al nostro paese, già orgoglioso per la presenza di altri artisti, che con la loro arte ci aiuteranno sempre a cogliere e ad apprezzare la bellezza presente accanto a noi, ci inviteranno a fermarci, a sostare un attimo per pensare più profondamente, riflettere e dare così un senso più vero alla nostra vita.

**Isabella Cuccovillo**

**Note biografiche:**  
Antonella Scolfaro Mariani si è diplomata all'Accademia di Brera nella sezione pittura. Oggi lavora a Milano presso una società di arti grafiche.

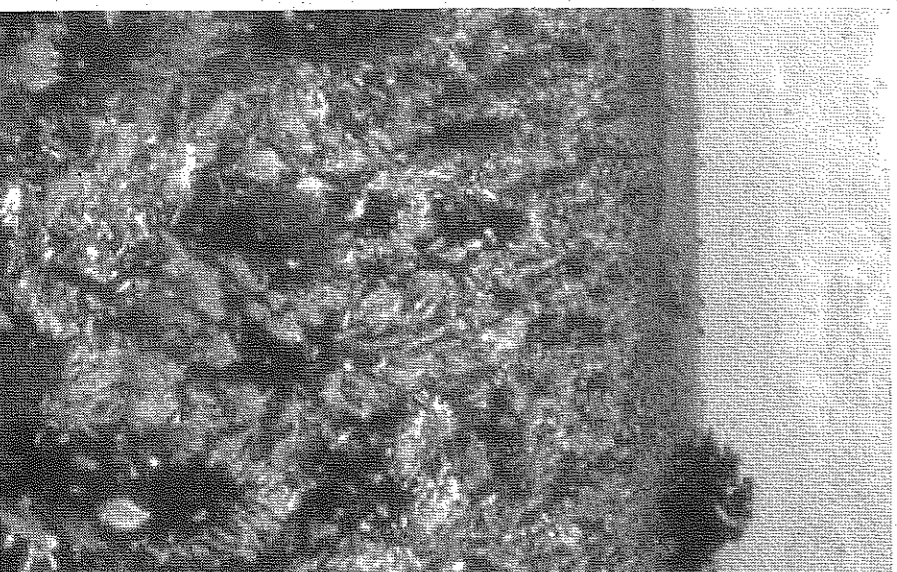
### IL SORRISO di William Blake

C'è un sorriso d'amore,  
e c'è un sorriso d'inganno,  
e c'è un sorriso dei sorrisi  
in cui questi due sorrisi si incontrano.

E c'è uno sguardo d'odio  
e c'è uno sguardo di disprezzo  
e c'è uno sguardo degli sguardi:  
che tentate di scordare invano;

perché si pianta nel profondo del cuore  
e si pianta nel profondo della schiena,  
e nessun sorriso che mai fu sorriso,  
ma un solo sorriso soltanto,

che fra la culla e la tomba  
si può sorridere solo una volta:  
ma, quando è sorriso una volta,  
c'è una fine a tutta l'angoscia.



# FOIBE

## Quello che abbiamo dimenticato

**“R**ileggere il passato per costruire il futuro”, con queste parole il presidente della Sezione A.N.P.I. (Ass. Nazionale Partigiani d'Italia) Abramo Caprioli introduce l'opuscolo FOIBE - Quello che abbiamo dimenticato - in merito alle celebrazioni del 25 aprile.

Questo lavoro nasce dall'esigenza di riportare i fatti realmente accaduti, privi di qualsiasi tipo di strumentalizzazione e per impedire che ne vengano banalizzati i contenuti.

Un esempio è la questione delle foibe, infatti i mezzi

di comunicazione di massa tendono a non esprimersi correttamente, sia dal punto di vista storico, sia delle informazioni.

Lo scopo è quello di esprimere con forza i valori della Resistenza, in grado di garantire con sicurezza l'avvenire Democratico dell'Italia”.

Già durante il primo conflitto mondiale, le foibe (parola che deriva dal latino fovea = fossa) venivano utilizzate dagli Austriaci per gettare rifiuti ingombranti e inutilizzabili. Negli anni 1943 e 1945 trovarono la morte molti Italiani residenti in quei

territori: fu un massacro di cui se ne parla sempre troppo poco. Sul finire del conflitto, i soldati di Tito (ditatore del regime Jugoslavo) occuparono le zone Italiane e ci fu la strage delle foibe.

In Italia, per il 10 di febbraio di ogni anno viene ricordato il giorno per il quale gli esuli furono costretti ad abbandonare le loro case e gli strazianti delle foibe.

Ciò ci deve far riflettere per impedire che in futuro possano accadere altri orrori simili, ma soprattutto fare in modo di non dimenticare.

**Sara Martucci**  
**Caterina Martucci**

# I sistemi solari? Una grande opportunità

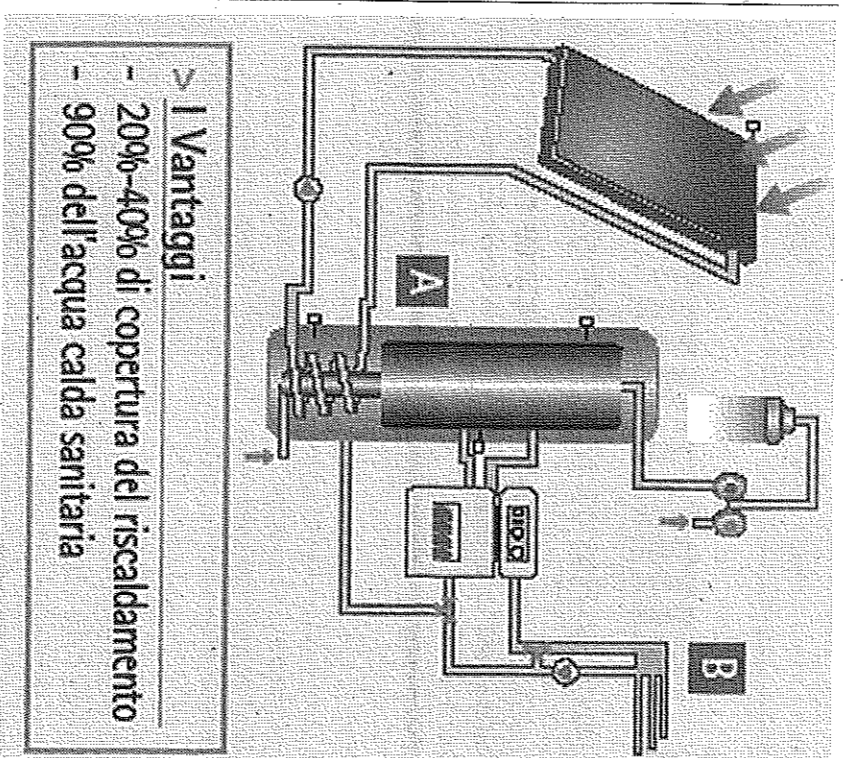
**L'**energia solare è rinnovabile ed è a nostra disposizione ogni giorno, perché non usarla? (Non solo per l'abbronzatura intendo).

Vi sarà capitato di vedere dei pannelli solari sopra ad alcuni cartelli stradali o su dei lamponi. Vi siete mai chiesti come funzionano o se sono utili? Cercherò di darvi qualche informazione utile (spero). I sistemi solari sono di due tipi: fotovoltaici e termici. Finalmente anche in Italia, grazie al Conto Energia, che è un meccanismo di

Gli impianti solari fotovoltaici per utenze già collegate alla rete hanno la particolarità di lavorare in regime di interscambio con la rete elettrica locale. Nelle ore di luce l'utenza consuma l'energia elettrica prodotta dal proprio impianto, mentre quando la luce non c'è o non è sufficiente, oppure se l'utenza richiede più energia di quella che l'impianto è in grado di fornire, sarà la rete elettrica a garantire l'approvvigionamento dell'energia elettrica necessaria. Se succede che l'impianto solare produce più energia di quella richiesta dall'utenza, tale energia può essere immessa in rete, senza nessuno spreco energetico. Un impianto solare di questo tipo è costituito da:

- moduli fotovoltaici, esposti al sole, producono corrente elettrica in forma continua; - un inverter che trasforma la corrente da continua ad alternata; - un contatore fiscale che misura tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico (previsto dal Conto Energia);
- un secondo contatore che misura l'eccedenza di energia elettrica ceduta alla rete;
- quando la corrente richiesta dall'utenza è maggiore di quella che può essere fornita in quel momento dal sistema solare, si utilizza la corrente del distributore.

Gli impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica rappresentano quindi una fonte integrativa, perché forniscono un contributo, di entità diversa a seconda della dimensione dell'impianto, al bilancio elettrico globale dell'edificio. L'inserimento dei moduli fotovoltaici nei tetti e nelle facciate risponde alla natura distribuita della



fonte solare e presenta diversi vantaggi:

- l'energia prodotta in prossimità dell'utilizzazione ha un valore maggiore di quello dell'energia fornita dalle centrali tradizionali; in quanto vengono evitate le perdite di trasporto;
- la produzione di energia elettrica nelle ore di insolazione permette di ridurre la domanda alla rete durante il giorno, proprio quando si verifica la maggiore richiesta;
- il costo di installazione del fotovoltaico rappresenta un costo evitato che va a diminuire il costo globale dell'edificio, se si considera che a volte i moduli sono elementi costruttivi, che quindi vanno a sostituire tegole o vetri delle facciate;
- l'adozione di questi sistemi permette la diffusione tra gli utenti di una maggiore "coscienza energetica", con positivi risvolti nell'ambito di

una crescente razionalità ed efficacia d'uso dell'energia elettrica. Dal punto di vista ambientale si ricorda che ogni kWh prodotto con fonte fotovoltaica consente di evitare l'emissione nell'atmosfera di 0,3 - 0,5 kg di CO<sub>2</sub> (gas responsabile dell'effetto serra, prodotto con la tradizionale produzione termoelettrica che, in Italia, rappresenta l'80% circa della generazione elettrica nazionale). Passo ora ad illustrare brevemente il funzionamento dei sistemi solari termici. Un sistema solare termico, oltre che fornire l'acqua calda sanitaria, integra anche il riscaldamento di una casa, è importante sapere che: - è necessario che l'abitazione sia dotata di un sistema di riscaldamento a bassa temperatura, realizzato solitamente tramite i cosiddetti pannelli radianti (tubi sotto il pavimento o nelle pareti in cui scorre

acqua a 30-35°C); - la copertura percentuale del fabbisogno di energia termica richiesta per il riscaldamento della casa è tanto maggiore quanto più grande è la superficie dei pannelli solari e la dimensione del serbatoio. Non è normalmente possibile riscaldare una casa al 100% con pannelli solari: una caldaia è sempre necessaria, ma la presenza del sistema solare permette un consumo molto minore di gas o gasolio. I sistemi solari termici sono in grado di coprire su base annua una percentuale del fabbisogno termico per acqua calda sanitaria (doccia, cucina,...) del 70-80%, mentre nel periodo estivo la copertura è pressoché totale. Probabilmente per un'abitazione risulta essere più conveniente un sistema solare termico per i rendimenti elevati e per il poco spazio occupato dai pannelli, uno o due, a seconda del numero di persone del nucleo familiare, con una superficie di circa 2mq a pannello. Consiglio di fare un'analisi di investimento per verificare che è conveniente dotarsi di un impianto ad energia solare.

**Gian Luca Hofelsauer**

**Il serbatoio solare (A)** contiene al suo interno ("bagnomaria") un secondo serbatoio a forma di fungo, contenente l'acqua destinata agli usi sanitari. L'acqua in cui è immersa il serbatoio "a fungo" va invece nei tubi del riscaldamento a pavimento (B), riuscendo a riscaldare gli ambienti.

Quando il sistema solare non è sufficiente interviene la caldaia tradizionale, che in ogni caso consumerà molto meno gas o gasolio.



# Volontari per amore

**P**restare il proprio tempo con amore, di giorno o di notte, di domenica e nei giorni feriali, 365 giorni l'anno: ecco cosa significa essere volontari, oggi, in Lombardia Soccorso. Amore

verso il prossimo che, in caso di necessità, molto spesso si trova solo: famigliari al lavoro, parenti lontani, amici o vicini di casa che non sanno o non possono intervenire per aiutarlo in caso di bisogno.

Il compito principale, per i Volontari di Lombardia

Soccorso, non è solo quello di svolgere il servizio, ma realizzarlo con cortesia, delicatezza, sensibilità e, ovviamente, professionalità

ottenuta attraverso una qualificazione raggiunta con ore di formazione, esperienza sul campo e, per alcuni, molti anni di volontariato alle spalle.

Per tutti questi motivi, il volontario è una persona che presta la propria opera come se fosse un missionario della salute e che esegue il proprio compito con amore.

Un grande Amore verso il prossimo.

L'Associazione Lombardia Soccorso è una famiglia in cui, di giorno e di notte, si alternano persone diverse per uno scopo in comune: essere a disposizione di chi ha bisogno 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. Una piccola oasi che offre un aiuto concreto ed efficiente.

Se si pensa al 27 Gennaio scorso, un giorno pieno di neve che ha paralizzato mezza regione, Lombardia Soccorso ha effettuato ben 21 servizi grazie a un team di Volontari che si sono prodigati dalle 6 della mattina alle 8 della sera senza fermarsi neanche per

un panino. A loro è bastato sentirsi ringraziare dai pazienti e dai loro famigliari, come succede tutti i giorni durante i servizi.

## Un passo indietro

Lombardia Soccorso è

un'associazione di volontariato divenuta operativa nell'Aprile 2005 (costituita nel Luglio 2004), con base operativa a

Corla Maggiore (Va) con lo scopo di offrire un servizio di trasporto con ambulanza ad alto livello qualitativo: i soci

fondatori, dopo avere svolto un'indagine e avere constatato la necessità di mezzi per i

servizi così detti "secondari", si sono resi conto che le

necessità da soddisfare erano superiori a quelle previste nella fase iniziale. Per questo

motivo i mezzi iniziali (una automedica per il trasporto di pazienti autosufficienti e/o emoderivati ed un'ambulanza autorizzata al trasporto

normale e di pazienti critici) non garantivano l'evazione delle molteplici richieste di intervento: il parco automezzi

in quattro mesi è raddoppiato. Anche se l'indebitamento per l'acquisto dei mezzi fa dormire sonni poco tranquilli ai fondatori, la competenza e

la volontà di offrire un servizio sempre migliore permettono di superare le difficoltà che giornalmente si presentano.

Attualmente Corla Maggiore ha il vanto di aver l'unica Associazione di ambulanza che

offre un servizio di trasporto 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. I nostri Volontari hanno iniziato il corso delle

120 ore che li abiliterà come soccorritori esecutori per servizi di emergenza, per poi

un domani potere dare la



**Lombardia Soccorso**

Associazione Volontaria di Pubblica Assistenza - ONLUS

disponibilità anche per servizi di primo intervento 118.

Oggi siamo 35 volontari già operativi mentre 15 in fase di addestramento.

## Alcune cifre

Poco tempo fa, con orgoglio, l'Associazione aveva comunicato alla

comunità Gorlese di avere effettuato 1000 servizi; alla fine dell'anno la cifra è raddoppiata: 2000 servizi in

meno di un anno di attività. Servizi che hanno impegnato i

volontari in moltissime ore di servizio e in un innumerevole

numero di chilometri percorsi, persino in viaggi fuori sede (dalle Dolomiti alla

Calabria). I dati sono visibili aggiornati sul nostro sito [www.lombardiasoccorso.org](http://www.lombardiasoccorso.org).

**Uno, anzi due, motivi per continuare così**

Il 18 dicembre scorso, il Corriere della Sera nella

rubrica Salute, segnalava che Lombardia Soccorso

ONLUS, un'associazione di un piccolo paese della provincia di Varese, con lungimiranza

ha inserito tra i propri mezzi di soccorso un'ambulanza

pediatrica a misura di bambino: un mezzo allestito

con atmosfera e, nei limiti del possibile, non traumatico per i piccoli pazienti. Oltre a

questo ricordava che solo in tre città italiane è presente un

automezzo di questo genere: Modena in Emilia Romagna,

Genova in Liguria e Corla Maggiore in Lombardia. Un

vero vanto per l'Associazione che però va fiera anche del fatto che, dopo alcuni colloqui

con i malati, con i loro famigliari e con il personale medico dei vari ospedali e strutture sanitarie che giornalmente si frequentano, ha riscontrato un notevole

apprezzamento della propria attività. Non è semplicemente una lode per il servizio svolto

in modo qualificato, ma anche per la sensibilità e la delicatezza del personale

volontario addetto al servizio. L'amore che ogni volontario dedica è riconosciuto con il dono più grande: un bel

"grazie", che riempie il cuore anche nei momenti difficili. Durante questi mesi

abbiamo perso purtroppo alcuni dei nostri pazienti "amici" che ci hanno

lasciato, ma che rimangono comunque nei nostri pensieri quotidianamente, vuoi perché

passiamo davanti a casa loro, o andiamo nel reparto dove erano ricoverati o da dove li

abbiamo trasportati perché dimessi o sottoposti a visite e

cure. Anche a loro dedichiamo il nostro operato quotidiano dedicato ad altri bisognosi e

un grazie per quello che ci hanno insegnato e le emozioni che ci hanno regalato magari

anche solo con un semplice sorriso o una stretta di mano.

**Un Volontario**

# Nuovo coordinatore nella Protezione Civile

**P**er la Protezione Civile di Corla Maggiore il nuovo anno si apre con una grande novità che ha portato un improntante e radicale cambiamento.

L'ormai collaudato coordinatore Stefano Rossetto ha dato le sue dimissioni dal gruppo. Dopo nove anni di intensa collaborazione con i suoi volontari ha deciso di

abbandonare la sua carica. Con Stefano al comando il

gruppo è riuscito a crescere, ad ampliarsi. Grazie alla sua

organizzazione e preparazione nel campo della Protezione

Civile, il gruppo comunale di Corla Maggiore è riuscito ad espandersi coprendo

dei ruoli fondamentali e importanti all'interno della

provincia di Varese, come ad esempio nell'AIB (antincendio

boschivo). Tutto questo ha permesso al gruppo comunale

di raggiungere molti degli obiettivi che si era prefissato,

sia sul piano professionale che su quello amministrativo.

Quindi tutto il gruppo di Corla Maggiore vuole cogliere l'occasione per ringraziare di

tutto cuore Stefano Rossetto per il tempo, la pazienza e la

forza di volontà spesi in questi

nove anni. Ricordandogli che prima di essere stato un

coordinatore è sempre stato per tutti noi un grande amico, e così sarà sempre.

E dopo lo shock iniziale dovuto a questa inaspettata

notizia, il gruppo ha saputo reagire, s'è ripreso dal brutto

colpo e ha iniziato a guardare avanti.

Infatti è già stato eletto un nuovo coordinatore, Loris

Aldizio, che potrà svolgere al meglio il comando grazie soprattutto al supporto del suo

vice, Aldo Bellan, e di tutto il

gruppo.

Loris e Aldo vantano una notevole esperienza grazie ai

loro dieci anni trascorsi nel gruppo, dieci anni di duro e

intenso lavoro dove il proprio tempo libero veniva messo

in secondo piano rispetto alle esigenze del gruppo di

Protezione Civile. Inoltre essendo sempre stati i vice

di Stefano, sono gli unici in grado di sostituirlo nel

migliore dei modi: e cosa da non sottovalutare, sono entrambi di Corla Maggiore, quindi entrambi più attenti alle problematiche del paese.

Ora quindi per la Protezione

Civile di Corla Maggiore si apre una nuova era, inizia

una nuova vita, cercando di raggiungere obiettivi sempre

più lontani, sempre più ambiziosi.

Ora occorre tanta unione nel

gruppo, tanta collaborazione, più di prima, perché insieme

dobbiamo pensare alla crescita incessante di questo gruppo

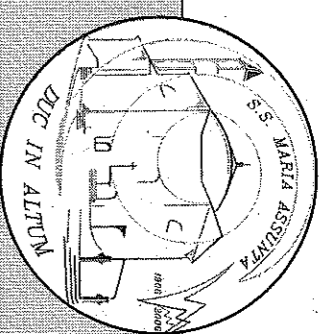
che ha saputo esprimersi al meglio e ha saputo dimostrare il suo grande valore. È giunto il momento di guardare avanti.

**Barbara Pagani**



# Anno del Centenario

*Una comunità in cammino tra passato, presente e futuro*



**U**n invito di cuore esteso proprio a tutti, non solo alla comunità Cristiana, ma a tutto il paese di Gortola Maggiore, a vivere con attenzione un momento in cui prendere coscienza delle nostre radici religiose e storiche, in cui vivere il presente e le sfide che ogni giorno ci lancia con forza e in cui guardare al futuro con speranza.

Pha edificata e ornata come un segno di fondamentale importanza. Uno sguardo deve andare certamente anche al futuro e, per questo motivo, questa celebrazione vuole far sì che nel 2106 questo evento sia di nuovo valorizzato e ricordato. Vogliamo quindi guardare avanti, con un invito forte a sentirsi coinvolti nel grande compito della testimonianza e della trasmissione della fede. Infine il presente, che deve essere vissuto giorno per giorno, attraverso un cammino comunitario e personale che ogni cristiano è invitato a compiere.

con quanto accade durante l'anno santo, rendendo così il nostro un vero e proprio Giubileo a tutti gli effetti".

meta Roma, il legame con il Papa Benedetto XVI. Il terzo riferimento è alla chiesa madre e si concretizza in due pellegrinaggi organizzati nei mesi di giugno e luglio in terra santa, nonché nella possibilità che un vescovo o un patriarca della città di Gerusalemme venga in visita alla nostra comunità. Queste iniziative vogliono indicare come anche una piccola porzione di chiesa, come la nostra parrocchia, ha e deve avere dei profondi e vitali legami con la chiesa diocesana (Milano), con la chiesa universale (Roma) e con la chiesa madre (Gerusalemme).

Don Giuseppe Marinoni, intervistato in concomitanza con l'apertura dell'anno del centenario e del Giubileo, vuole mandare un messaggio forte a tutta la popolazione gortolese ponendo l'accento in particolare sulla portata di questo evento che deve essere visto come un momento di riflessione e preghiera.

Ora, se tutto ciò ha un significato per la comunità cristiana, lo avrà di certo anche per quella civile. La chiesa parrocchiale infatti costituisce una presenza significativa per Gortola Maggiore non solo dal punto di vista religioso, ma anche da quello storico e culturale".

Quali sono le iniziative e gli eventi che segneranno, per la comunità, la celebrazione di questo centenario? "Ho pensato a questo anno del centenario con alcune iniziative, evidenziate nel calendario, che prevedono una particolare attenzione alle tappe centrali del cammino di ogni anno liturgico come per esempio la Pasqua, il Natale, la Pentecoste e la festa patronale. Sono significativi in particolare tre riferimenti alla chiesa che vedono la presenza di importanti pastori qualificati. Il primo riguarda la chiesa diocesana e consiste nel duplice invito al Card. Dionigi Tetamanzi, che ha consacrato il nostro altare, e al Card. Carlo Maria Martini che il prossimo 8 ottobre celebrerà l'Eucaristia con noi. Il secondo si riferisce alla chiesa universale e quindi al Card. Artilio Nicora che provenendo dal Vaticano evidenzierà, assieme al nostro pellegrinaggio che avrà come

Insieme a queste celebrazioni ho voluto anche pensare al grande evento del XX secolo che è il Concilio Vaticano II, invitando quattro grandi vescovi per riflettere sui documenti di quest'ultimo. Naturalmente ciò deve essere accompagnato da un cammino quotidiano giorno per giorno. Per quanto riguarda le iniziative culturali ricordo, per esempio, il precepe allestito nella torre Colombiera o alcune mostre di pittura che significano particolare attenzione a tutto il vissuto di Gortola Maggiore. In particolare vorrei sottolineare due eventi significativi: l'inaugurazione il prossimo 25 marzo di un quadro della nostra pittrice Michela Malandrin intitolato "La Madonna del sabato santo" che sarà destinato alla chiesa di San Vitale e l'annullo postale del centenario in concomitanza con la visita del Card. Artilio Nicora".

Don Giuseppe, per una comunità il ricordo e la celebrazione del proprio passato, della propria storia e delle proprie origini religiose e culturali sono di fondamentale importanza per mantenerla unita e attiva. Secondo lei, qual è il significato e il valore di questo evento?

"Questo centenario vuole sicuramente essere visto come un momento in cui ricollegare passato, presente e futuro. Per quanto riguarda il passato, vorrei evidenziare l'importanza di quelle che per un insieme di persone sono le radici religiose e culturali. Infatti, la presenza di una chiesa da più di cento anni, vuole proprio porsi come un riferimento e una testimonianza per un cammino di fede iniziato molto tempo fa da una comunità che

meta Roma, il legame con il Papa Benedetto XVI. Il terzo riferimento è alla chiesa madre e si concretizza in due pellegrinaggi organizzati nei mesi di giugno e luglio in terra santa, nonché nella possibilità che un vescovo o un patriarca della città di Gerusalemme venga in visita alla nostra comunità. Queste iniziative vogliono indicare come anche una piccola porzione di chiesa, come la nostra parrocchia, ha e deve avere dei profondi e vitali legami con la chiesa diocesana (Milano), con la chiesa universale (Roma) e con la chiesa madre (Gerusalemme).

Insieme a queste celebrazioni ho voluto anche pensare al grande evento del XX secolo che è il Concilio Vaticano II, invitando quattro grandi vescovi per riflettere sui documenti di quest'ultimo. Naturalmente ciò deve essere accompagnato da un cammino quotidiano giorno per giorno. Per quanto riguarda le iniziative culturali ricordo, per esempio, il precepe allestito nella torre Colombiera o alcune mostre di pittura che significano particolare attenzione a tutto il vissuto di Gortola Maggiore. In particolare vorrei sottolineare due eventi significativi: l'inaugurazione il prossimo 25 marzo di un quadro della nostra pittrice Michela Malandrin intitolato "La Madonna del sabato santo" che sarà destinato alla chiesa di San Vitale e l'annullo postale del centenario in concomitanza con la visita del Card. Artilio Nicora".

Don Giuseppe, per una comunità il ricordo e la celebrazione del proprio passato, della propria storia e delle proprie origini religiose e culturali sono di fondamentale importanza per mantenerla unita e attiva. Secondo lei, qual è il significato e il valore di questo evento?

"Questo centenario vuole sicuramente essere visto come un momento in cui ricollegare passato, presente e futuro. Per quanto riguarda il passato, vorrei evidenziare l'importanza di quelle che per un insieme di persone sono le radici religiose e culturali. Infatti, la presenza di una chiesa da più di cento anni, vuole proprio porsi come un riferimento e una testimonianza per un cammino di fede iniziato molto tempo fa da una comunità che

meta Roma, il legame con il Papa Benedetto XVI. Il terzo riferimento è alla chiesa madre e si concretizza in due pellegrinaggi organizzati nei mesi di giugno e luglio in terra santa, nonché nella possibilità che un vescovo o un patriarca della città di Gerusalemme venga in visita alla nostra comunità. Queste iniziative vogliono indicare come anche una piccola porzione di chiesa, come la nostra parrocchia, ha e deve avere dei profondi e vitali legami con la chiesa diocesana (Milano), con la chiesa universale (Roma) e con la chiesa madre (Gerusalemme).

Insieme a queste celebrazioni ho voluto anche pensare al grande evento del XX secolo che è il Concilio Vaticano II, invitando quattro grandi vescovi per riflettere sui documenti di quest'ultimo. Naturalmente ciò deve essere accompagnato da un cammino quotidiano giorno per giorno. Per quanto riguarda le iniziative culturali ricordo, per esempio, il precepe allestito nella torre Colombiera o alcune mostre di pittura che significano particolare attenzione a tutto il vissuto di Gortola Maggiore. In particolare vorrei sottolineare due eventi significativi: l'inaugurazione il prossimo 25 marzo di un quadro della nostra pittrice Michela Malandrin intitolato "La Madonna del sabato santo" che sarà destinato alla chiesa di San Vitale e l'annullo postale del centenario in concomitanza con la visita del Card. Artilio Nicora".

Il 14 agosto 1906, il beato cardinale Andrea Carlo Ferrari consacrava la Chiesa parrocchiale di Gortola Maggiore dedicata alla Madonna Assunta. Vorremo questa ricorrenza all'interno di un anno, l'anno del centenario della Chiesa, dal 9 ottobre 2005 al 6 gennaio 2007, con diverse celebrazioni liturgiche e manifestazioni culturali, per animare l'intera comunità e riscoprire il dono della fede trasmesso dai nostri padri e da testimoniare e tramandare con gioia ai nostri figli. Le Celebrazioni liturgiche pretese sono:

- Apertura 9 ottobre 2005.
- Celebrazione solenne 21 maggio 2006 Card. Artilio Nicora.
- Celebrazione nell'anniversario il 14 agosto 2006 Mons. Adriano Caprioli.
- Celebrazione con il Card. Carlo Maria Martini 8 ottobre 2006.
- Per la conclusione dell'Anno Centenario è stato invitato il Cardinale Arcivescovo (speriamo che possa accettare). Le Catechesi straordinarie dell'anno centenario ci aiuteranno a riscoprire il Concilio Vaticano II. Tra le Manifestazioni culturali dell'intero anno sono previste due mostre presso la "Torre Colombiera" sul Presbitero a Natale e sulla Croce a Pasqua; ed un coinvolgimento del territorio attraverso gli alunni delle scuole dell'infanzia (materna), primaria (elementare) e secondaria (medie), e le associazioni presenti in paese. Siamo in trattativa per un Francofollo del centenario.

**Don Giuseppe**

## Programma dell'anno Giubilare

<p>- 25 marzo festa dell'Annunciazione del Signore, solenne apertura del Giubileo. Presiede mons. Ermirino De Scalzi, Vescovo Ausiliare di Milano e Abate di Sant'Ambrogio.</p> <p>- Il tempo liturgico della Quaresima.</p> <p>- Il sacro Triduo Pasquale: da sera del giovedì 13 aprile alla domenica 16 aprile.</p> <p>- 23 aprile seconda domenica di Pasqua e festa della Divina misericordia.</p> <p>- La settimana di Esercizi Spirituali parrocchiali dal 30 aprile al 7 maggio.</p> <p>- Il 7 maggio, festa della Madonna di San Vitale.</p> <p>- Le celebrazioni mariane del mese di maggio.</p> <p>- 14 maggio messa di Prima Comunione.</p>	<p>- 21 maggio, festa solenne del Centenario della Dedicazione con la presenza di S. Eminenza il Card. Artilio Nicora.</p> <p>- 25 maggio pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese.</p> <p>- 28 maggio celebrazione della Cresima.</p> <p>- 4 giugno solennità di Pentecoste, celebrazione degli anniversari di matrimonio.</p> <p>- 18 giugno solennità del Corpus Domini.</p> <p>- Il primo pellegrinaggio in Terra Santa dal 23 al 30 giugno.</p> <p>- Il secondo pellegrinaggio in Terra Santa dal 28 luglio al 4 agosto.</p> <p>- La novena dell'Assunta.</p> <p>- 14 agosto giorno anniversario della Dedicazione della Chiesa, presiede mons. Adriano Caprioli, Vescovo di Reggio</p>	<p>Emilia - Guastalla.</p> <p>- 15 agosto solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria e festa patronale della Parrocchia, presiede Mons Luigi Strucchi, Vescovo ausiliare di Milano.</p> <p>- 17 settembre festa dell'oratorio.</p> <p>- 24 settembre giornata dell'annata.</p> <p>- La settimana Eucaristica dal 1° ottobre all'8 ottobre.</p> <p>- 8 ottobre celebrazione conclusiva della settimana Eucaristica presieduta dal Card. Carlo Maria Martini. Con la presenza di tutti i Presbiteri e le religiose navri del paese o che hanno esercitato tra noi il loro servizio.</p> <p>- 8 ottobre inizio dell'anno oratoriano con il mandato</p>	<p>alle catechiste, educatori e animatori dell'oratorio.</p> <p>- Il Pellegrinaggio a Roma per incontrare il Papa il 10 e 11 ottobre.</p> <p>- Il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale il 15 ottobre, festa della Dedicazione della Chiesa Cattedrale.</p> <p>- 31 ottobre, secondo anniversario della dedicazione del nuovo Altare.</p> <p>- 4 novembre festa di San Carlo, patrono della Diocesi e della Parrocchia.</p> <p>- Il tempo liturgico dell'Avvento con la tradizionale visita alle case per la benedizione delle famiglie.</p> <p>- 7 dicembre solennità di Sant'Ambrogio, patrono della Diocesi.</p> <p>- 8 dicembre solennità</p>	<p>dell'Immacolata.</p> <p>- Il 10 dicembre, festa del perdono per la Prima Riconciliazione.</p> <p>- La novena del Natale.</p> <p>- 25 dicembre solennità del Natale.</p> <p>- 31 dicembre solenne Te Deum a conclusione dell'anno.</p> <p>- 6 gennaio solennità dell'Epifania con il correo dei Magi che vede la partecipazione numerosa delle famiglie e dei bambini.</p> <p>- Le catechesi sul Concilio Vaticano II.</p> <p>- È attesa anche una visita di S. Eminenza il Cardinale Dionigi Tetamanzi, Arcivescovo di Milano per la "ricongiungimento" del Concilio Vaticano II all'intera comunità.</p>
---	---	--	--	--



# 19 febbraio 2006 Giornata dell'educazione

**O**rganizzata da Suor Moira, sostenuta da Don Giuseppe, auspicata da tutti coloro che hanno a cuore l'educazione dei ragazzi, la giornata prende il via con la S. Messa per proseguire nel pomeriggio con una tavola rotonda che ha avuto come intento quello di sviluppare intorno alla tematica educativa quello che nei vari ambiti, famiglia, scuola, sport, oratorio concretamente si vive oggi.

Il pomeriggio si apre con l'arte e più precisamente con la lettura interpretativa del dipinto di Van Gogh in cui si nota:

in primo piano un padre che si fa piccolo, interrompe il suo lavoro, apre le braccia per accogliere i primi incerti passi della sua bambina; una madre che orgogliosamente porta la bimba verso il padre, la sorregge, e pare sostenerla con il suo stesso corpo affinché la nuova esperienza del camminare non le procuri dolore. Dentro questa interpretazione potrebbe stare la vera cura educativa?

Questo però non è stato che l'inizio di una esperienza di ascolto-confronto sul tema sempre più scottante dell'educazione che ruotava intorno alle pagine del libro di don Giussani "Il

rischio educativo" e più precisamente partendo dall'affermazione secondo la quale "educare è introdurre alla realtà totale". Come se fosse semplicelli! Educare. Nei vari ambiti dell'esperienza educativa famiglia, scuola, sport, oratorio ci siamo interrogati ed espressi, confrontati e aperti sulle evidenti difficoltà del proporre modelli credibili, tradizioni salde, adulti coerenti.

Abbiamo condiviso i concreti ostacoli che incontriamo in questa esperienza tentando di costituire una rete di persone che hanno veramente il desiderio di crescere facendosi piccoli, pronti a tutto pur di esserci per sostenere i ragazzi nell'avventura dell'adolescenza che come molti affermano è una seconda nascita.

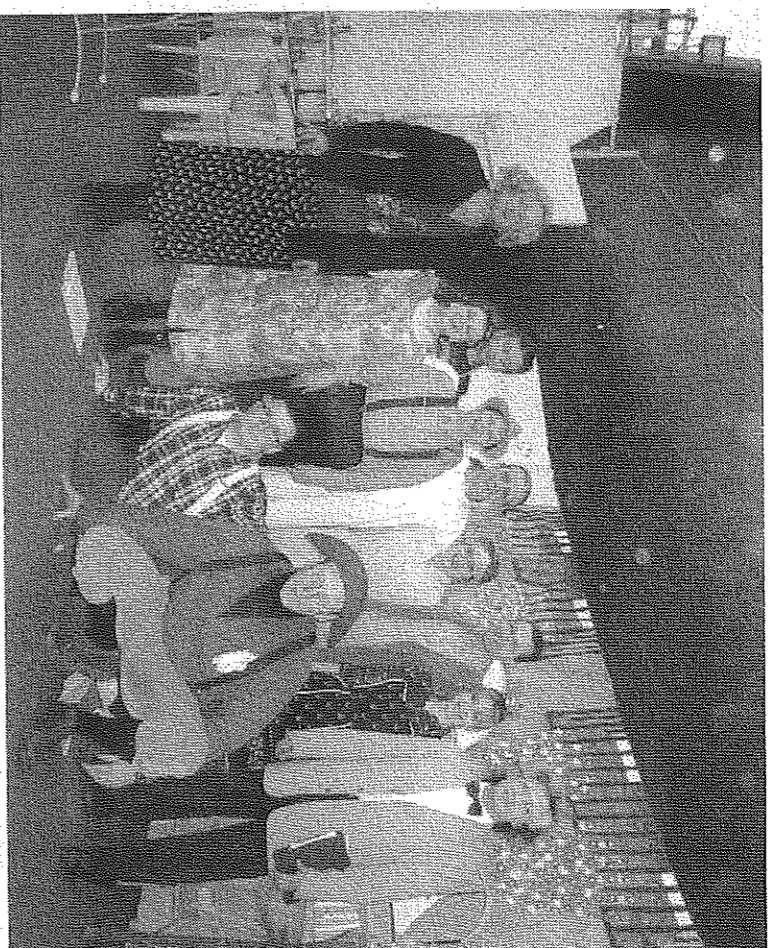
È stata interessante la presenza nei gruppi di adulti che a vario titolo hanno accettato la sfida del rischio educativo: genitori, insegnanti, educatori, responsabili.

Il tempo non è stato sufficiente per dirci tutto, quindi ci siamo dati appuntamento per continuare e per scoprire che "educare è cosa del cuore(...), è bello (...) ed è possibile(...)" (Carlo Maria Martini).

**Emilia Cairni**



## Compagnia Teatrale "I Gramagnoni" Quattro chiacchiere in...



**L**a compagnia teatrale gorlese "I Gramagnoni" ha rallegrato il pomeriggio di domenica 22 gennaio, "Festa della Famiglia", con la rappresentazione dialettale "Quattro Chiacchiere in Cortile". È difficile

raccontare la trama a chi non l'ha vista perché è la trama della vita stessa, piena di sogni, speranze, disillusioni, stereotipi, ma anche di semplicità nei rapporti umani. Le tre famiglie che abitano quel cortile rappresentano ciascuna famiglia che, con doti e difetti, instaura rapporti interpersonali sinceri e duraturi. Ognuno di noi vorrebbe partire come il Beppo e lasciarsi alle spalle la solita routine oppure sognare ad occhi aperti come la giovane Nicolina innamorata. Magari ci riconosciamo maggiormente negli altri personaggi che, con la loro esperienza quotidiana, ci riportano alla realtà. Nei cortili si viveva come una grande famiglia dove tutti sapevano cosa succedeva ai vicini e, un po' per solidarietà e per

curiosità, cercavano di essere utili nella loro umiltà e onestà. Certo esistevano i pettegolezzi, anche pungenti come quelli della Romilda, Veneranda e Giuseppina, ma quasi sempre si risolveva tutto con una grande festa allegra e coinvolgente proprio come nella nostra commedia.

Il messaggio che volevamo trasmettere è proprio questo: amicizia e maggior solidarietà tra le famiglie che sanno condividere difficoltà e momenti felici. Il nostro gruppo di amici, attori molto dilettranti ma pieni di entusiasmo, ha preparato questo spettacolo con impegno mosso dal desiderio di trasmettere gioia e di poterla condividere con tutti. Ringraziamo chi ha creduto in noi: Don Giuseppe e Suor Moira, la nostra paziente regista Antonia Colombo e tutte le persone che hanno collaborato alla buona riuscita di questa impresa. Un grazie doveroso al nostro amato pubblico e... alla prossima!  
**"I Gramagnoni"**

## Finalmente il carnevale!

**C**ome tutti gli anni, anche quest'anno è arrivata la festività del Carnevale, e con essa la festa di tutti i bambini e ragazzi. Tuttavia mancavano all'appello i caratteristici carri, che, come tradizione, sfilavano dalla piazza all'oratorio con la loro originalità ed i loro colori. Ma i colori sono

stati comunque presenti ed anzi erano i protagonisti di questo "Carnevale a colori". Infatti è partita alle 15.00, accompagnata dal supporto musicale della banda, la sfilata dei bambini suddivisi in diversi gruppi, ognuno rappresentato da un colore diverso, le cui maschere si sarebbero dovute ispirare al relativo colore di appartenenza (arancione, azzurro, giallo, rosso, nero,

verde). Una volta giunti in oratorio, prendono il via gli "entusiasmani" giochi musicali. Due erano le sfide: la prima consisteva nel far cantare alle diverse squadre una canzone che fosse in rapporto con il

colore che rappresentava; la seconda sfida invece consisteva nel leggere una breve storia coinvolgendo i diversi gruppi con il canto. Il premio in palio erano le frittelle e la banda, giuria d'occasione, ha decretato che ovviamente i vincitori: tutti!

In un secondo momento del pomeriggio di festa, era prevista la premiazione dei costumi più originali, che sono risultati essere il mare e la fata verde dei boschi per quanto riguarda le bambine; la zucca, la bottiglia di Fanta e la carolina per quanto riguarda i

bambini... Dopo di che i bambini hanno finalmente potuto giocare liberamente per il resto del pomeriggio. E così anche questo carnevale purtroppo se ne è andato...  
**Federica Pigni  
Elena Redini**





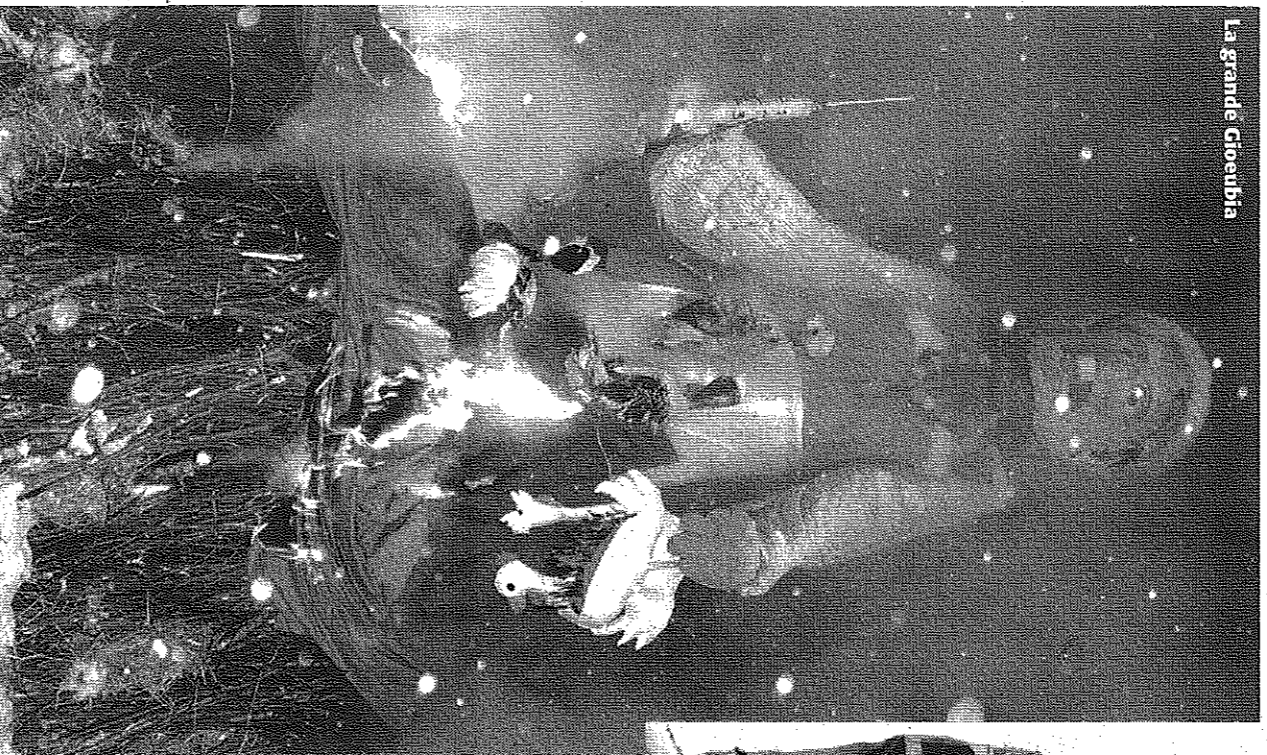
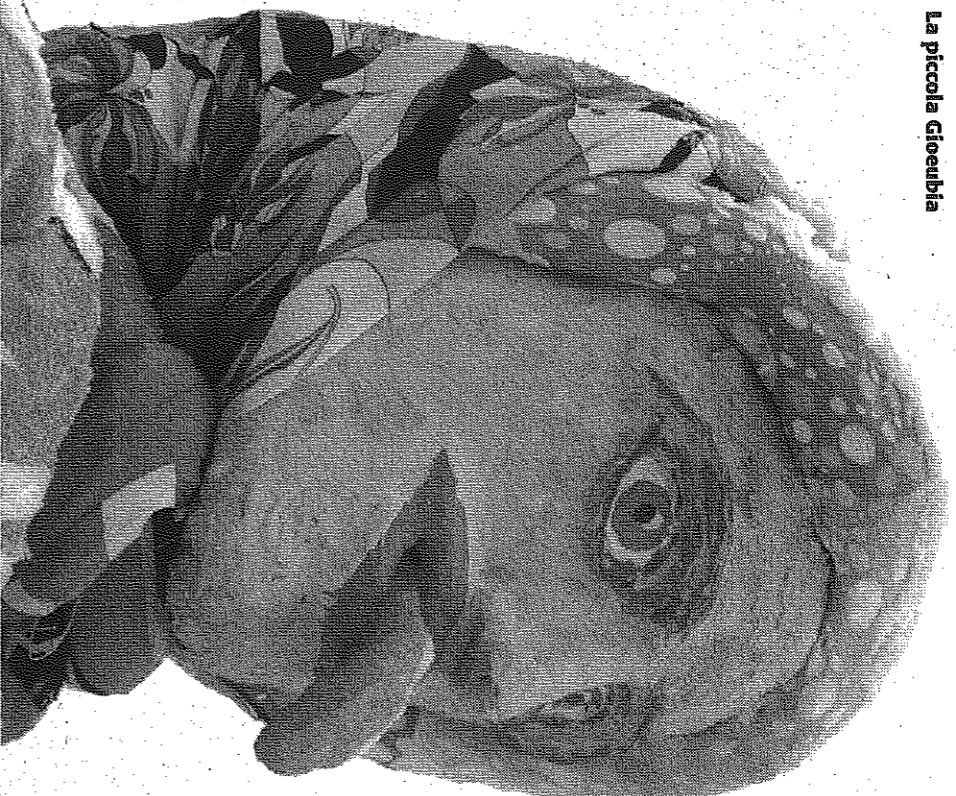
Tradizione mantenuta nonostante il tempo inclemente

# Sotto la neve con la "Gioeubia"

**L'**abbondante nevicata di giovedì 26 gennaio non ha fermato la tradizione: alle ore 21.30, come da programma, nella piazza principale del nostro comune è stata bruciata la "Gioeubia".  
Nonostante il tempo

inclemente, un buon numero di gorlesi era presente per assistere al gesto antico, che rievoca il rito del sacrificio e della purificazione fatta col fuoco, per esorcizzare l'inverno e propiziarsi.

La piccola Gioeubia



La grande Gioeubia

la bella stagione. Al mattino presto, accompagnata dai primi fiocchi di neve, la Gioeubia posta su di un carro ha percorso un breve tragitto per le vie del paese, con due soste obbligate prima di raggiungere la piazza: la prima davanti all'ingresso della scuola primaria, la seconda davanti all'entrata dell'asilo. Nel primo pomeriggio nel cortile interno dell'asilo il fuoco aveva già arso una "Baby Gioeubia" appositamente realizzata per i più piccini della nostra comunità, per stimolare in loro la curiosità

di conoscere l'origine di questa bella tradizione affinché la mantengano negli anni a venire. Sempre con il medesimo intento, anche quest'anno è proseguita la collaborazione con la scuola elementare: gli alunni che frequentano le classi quarte hanno realizzato il manifesto esposto nella piazza, che pubblicizzava l'evento. Alla sera, in "un'atmosfera natalizia", nella piazza imbiancata dalla neve, la Gioeubia, realizzata dall'Associazione Pescatori con la collaborazione degli

amici del Moto Club Tre Torri e del creativo Giovanni Cattaneo, è andata in fiamme e fumo. La vecchia esibiva a tutti, una lunga ed irriverente "linguaccia", recava in una mano due polli e nell'altra un siringone di vaccino contro il fatidico H5N1, tremendo virus responsabile dell'influenza aviaria; con il rogo di questi simboli, i costruttori, intendevano allontanare la nuova minaccia sanitaria. (Solo il tempo ci dirà se si tratta di vera emergenza per la salute dell'uomo, di sicuro è letale per i volatili; le notizie diffuse da tv e giornali spesso ci terrorizzano e contemporaneamente ci rassicurano, per ora, credo che nessuno di noi abbia capito se il pericolo è sopra o sotto stimato.) Pennuti a parte, per tutti i tenerari presenti al gran falò, oltre alle note briose del nostro Corpo Musicale Santa Cecilia, erano disponibili bevande calde: tè, cioccolata e vin brulé, ed inoltre fumanti tranci di pizza e dolci fragranti chiacchiere, il tutto, offerto come sempre dalla Pro Loco, e distribuito dai pescatori e dai centauri gorlesi. Prima di mezzanotte, la piazza era già quasi deserta, la neve continuava a scendere silenziosa, e là dove si ergeva maestosa la Gioeubia, restava solo un filo di fumo che saliva dalla brace ardente; con fatica..., anche quest'anno lei ci ha lasciato, augurando a tutti un "Buon 2006".

**Paolo Melloni**

## Il miracolo... della colletta alimentare

**P**er il terzo anno consecutivo, anche a Gorla Maggiore si è vista fiorire la realtà della Colletta alimentare.

Ma nel 2005 in particolare, il 26 di novembre, questo gesto ha assunto un rilievo importante, sia per il numero di persone coinvolte attivamente nella raccolta - pensate: quasi 50 volontari - sia per la

quantità di alimenti donati - più di 1700 Kg!

Che cosa ha mosso tutte queste persone? Perché 50 tra bambini, giovani, adulti e anziani si sono messi davanti a una porta a chiedere la carità per dei fratelli meno fortunati, e per qual motivo altre persone si sono rese solidali donando del cibo per le mense dei poveri? Sarebbe forse difficile rispondere a queste domande

se non fossimo stati presenti in tutte quelle ore; ma poiché c'eravamo, possiamo dire questo: ciò che ha spinto queste persone ad agire così, è stata la certezza di un Destino comune.

Nessun uomo è un'isola, tutti hanno gli stessi nostri diritti, le nostre necessità, tutti quindi meritano quella compassione e quell'aiuto di cui hanno bisogno, anzitutto perché siamo figli di uno stesso Padre, e poi perché anche noi un giorno potremmo trovarci in difficoltà analoghe.

In quel giorno quindi ci siamo fatti carico dell'"altro", l'abbiamo amato, e concretamente abbiamo risposto con un gesto, se vogliamo semplice, ma commovente e significativo, di carità. E un altro aspetto di questa

carità ci ha colpito: e cioè che la carità genera carità.

Per questa Colletta la cartolaia ha regalato pennarelli e nastri adesivi; altri hanno messo a disposizione tavoli e gazebo; altri hanno reso il freddo meno pungente offrendo caffè caldo da un thermos o viveri; qualcuno, dopo aver donato un sacchetto di alimenti, è passato davanti alle scatole di cibi già raccolti, ha scrollato il capo (forse gli parevano pochi), è rientrato nel Market, da dove è uscito con 3 cartoni di olio e di scatolame, sempre per la Colletta; un'altra donna ha chiamato un volontario in aiuto, perché non riusciva a portare alla cassa tutto quanto intendeva regalare; anche le persone che lavoravano all'interno dei Market,

commessi e direttori, si sono resi davvero disponibili in termini di aiuto, ma anche di grande generosità. Insomma, il 26 novembre 2005 è stato un evento memorabile, ove memorabile significa soprattutto questo: che dobbiamo ripensare a quel giorno per non perdere

la capacità di guardare alla gente, di scoprirne i bisogni, di commuoverci per chi soffre, di indignarci per gli sprechi, e prendere sempre più coscienza che il nostro Destino è il Destino di tutti, e che un'azione buona redime la vita.

**Mariolina Vigorelli  
Massimo Zampollo**

### Raccolta a Gorla Maggiore:

Nel 2005 Amico: kg. 864  
Tigros: kg. 868  
Nel 2004 Amico: kg. 878

### Raccolta in Lombardia

Nel 2005 kg. 1.940.000  
Nel 2004 kg. 1.740.000

### Raccolta in Italia

Nel 2005 kg. 8.100.000  
Nel 2004 kg. 6.900.000



Associazione Pescatori Sportivi

# Ieri, oggi e domani sempre pescatori

Il 2005 è ormai alle spalle, ed anche la neve ed il gelo, che ci hanno relegato in casa a verificare l'attrezzatura e a preparare le lenze, ci hanno abbandonato per lasciare il posto alla primavera e ad una nuova stagione di pesca. Il 19 febbraio scorso, con la prima gara alla trota disputata a Malvaglio, è iniziato il campionato sociale 2006. La novità di quest'anno è costituita dal gruppo di ragazzi che daranno vita ad un campionato riservato ai minori di 16 anni. Nel gruppo dei Senior, i "soliti noti" sono partiti agguerriti, ma anche tra i ragazzi la disputa si annuncia combattuta ed incerta sino alla fine. Le emozioni dell'anno scorso, in ogni modo, sono ancora ben vive soprattutto in chi ha lottato fino all'ultimo per aggiudicarsi la vittoria nell'ultima gara del 20/1/05, decisiva per la conquista del campionato sociale.

Le premiazioni finali si sono svolte l'undici dicembre scorso, durante l'immane pranzo sociale consumato al ristorante "Rubin" di Fagnano Olona. Il nostro presidente sig. Paolo Melloni, il Sindaco sig. Fabrizio Caprioli e l'Assessore allo Sport sig. Enrico Albertini hanno distribuito complimenti, strette di mano, medaglie e trofei dalla decima posizione sino al vertice della seguente classifica: 10° Turconi Maurizio, 9° Bianchi Pierangelo, 8° Graziani Antonio, 7° Zecchi Giuseppe, 6° Gussoni Tarcisio, 5° Collini Giuseppe, 4° Maggiulli Claudio, 3° Graziani Roberto, 2° Tognoni Matteo, 1° Melloni Paolo. Il titolo di Campione Sociale e della Specialità Colpo sono andati per il terzo anno consecutivo a Paolo Melloni; il secondo, Matteo Tognoni, distanziato in classifica generale di due soli punti, si è aggiudicato a sorpresa, ma con pieno merito, il titolo della Specialità Trota, inanellando una bella serie di piazzamenti e di vittorie, culminate con il primo assoluto nell'ultima gara. Un premio speciale è stato consegnato ad Ottorino Viviani, esempio di vera sportività per tutti i soci giovani e meno giovani: la sorte lo ha relegato all'undicesimo posto della classifica, ma da sempre, nonostante faccia parte della "vecchia generazione", partecipa lo stesso a tutte le gare, con qualunque tempo, conservando lo spirito e l'entusiasmo di un ragazzino. A

proposito di giovani, un premio ed una menzione speciale sono stati riservati anche a Mauro Chiavelli (che con i suoi 17 anni è il più giovane agonista della nostra società) con i ringraziamenti per averci degnamente rappresentato al Campionato Provinciale di Pesca al Colpo nella categoria Speranze. Ai soci Giuseppe Zecchi e Giuseppe Collini è



andato il "Premio Fedeltà", quale ringraziamento per la disponibilità nel collaborare e sostenere in prima persona le varie attività svolte durante l'anno della società e per la società. La premiazione, inaspettata, ha provocato in loro una sincera commozione con tanto d'occhi lucidi e, considerando la loro "tenerezza", questo è stato per tutti i presenti il momento più toccante ed emozionante della bella giornata trascorsa insieme. In un clima sereno e gioioso, quasi familiare, non poteva mancare, a conclusione del 25° anno di vita dell'associazione, una menzione anche per le donne: mogli, mamme, compagne che da sempre ci supportano (e ci sopportano); infatti, è grazie anche alla loro collaborazione che l'A.P.S. ha potuto raggiungere questo storico traguardo. Alcune sono con noi da sempre e da sempre ci aiutano in occasione della nostra "Festa dei Pescatori", altre si sono



aggregate più recentemente; in ogni caso la loro presenza è indispensabile e per questo ancora una volta cogliamo l'occasione per ringraziarle. Concludiamo quest'articolo con un "In bocca al lupo" ai soci che stanno disputando il nuovo campionato 2006, soprattutto ai giovanissimi che si sono lanciati in questa nuova ed appassionante esperienza di

## La 2ª edizione delle "Trote della brina" 8 dicembre 2005

Nonostante l'aria assai "fresca" con temperature prossime allo zero, e la faticosa "brina" ad imbiancare i prati che circondano i "Laghi Rascarola" di Marano Ticino (NO), ben 34, tra bambini e ragazzi d'entrambi i sessi, hanno partecipato alla manifestazione organizzata dall'Associazione Pescatori Sportivi. L'evento, patrocinato dal Comune di Gorta Maggiore e sostenuto dalla sezione provinciale della F.I.P.S.A.S. (Federazione Italiana Pescatori Sportivi e Attività Subacquee), ha coinvolto anche i genitori, i parenti e gli amici dei giovani pescatori.

La Squadra C della Trota (dagli undici ai quattordici anni) sono stati impegnati, contemporaneamente, in tre diverse attività e, con delle rotazioni programmate, tutti hanno avuto modo di pescare. Alle ore 9,30, un fischio del coordinatore Angelo Buffoni, dava il via alla manifestazione: come previsto, mentre i piccoli pescavano le trote con la canna fissa, assistiti ognuno da un "vecchio" pescatore, i grandi si cimentavano con i primi rudimenti della pesca a mosca e delle sue tecniche di lancio. I componenti del terzo gruppo, invece si sfidavano in una piccola gara di "lancio tecnico leggero" sotto il diretto controllo d'altri pescatori muniti di canne con mulinello e piccoli piombi, cercavano di centrare un grosso bersaglio posto a terra, a circa dieci metri dal punto di lancio.

vita. Ricordiamo inoltre ai lettori che l'associazione è pronta ad accogliere tutti, giovani e non, che vorranno cimentarsi con amo e lenza o anche solamente condividere questa passione per la natura; la nostra sede di Via Roma è aperta tutti i giovedì sera dopo le ore 21,00.

A.P.S.  
Goria Maggiore

La mattinata è trascorsa velocemente, e per combattere il freddo, tra uno spostamento e l'altro i baby-pescatori sono stati adeguatamente riforniti con brocche e bevande calde, mentre ai loro parenti ed amici è stato servito del profumato e fumante vin brulé.

Alle ore 12,00 circa, a chiusura dell'evento, oltre alle trote catturate, che sono state distribuite equamente tra tutti i pescatori in erba, - alla presenza dell'Assessore allo Sport sig. Enrico Albertini e del nostro Primo cittadino sig. Fabrizio Caprioli -, il Presidente sig. Paolo Melloni ha consegnato a ciascun ragazzo un oggetto ricordo, una canna da pesca e l'edizione scolastica del libro "Incontriamo i pesci". I quindici tutti in posa per l'immane foto di gruppo. Il presidente, nel salutare e ringraziare tutti i presenti, ha lanciato un arrivederci al prossimo anno per rivivere di nuovo insieme un momento di vera socializzazione che coinvolge tante famiglie del nostro piccolo paese.

A. M.

Altre immagini relative alla manifestazione sono visibili nel sito dell'A.P.S. al seguente indirizzo internet: <http://web.fiscali.it/solamentegare/goramaggiore.htm>



ASSOCIAZIONE PESCATORI SPORTIVI  
GORTA MAGGIORE  
SOCIETÀ FONDATA IL 7 SETTEMBRE 1980



# Un appello... per Marlene!

Carissimi amici, ancora una volta mi rivolgo a Voi che in questi dodici anni ci avete seguito con affetto e soprattutto aiutato.

In Mozambico una ragazza di nome Marlene, di soli 19 anni sta perdendo la vista e solo un "intervento chirurgico" potrebbe farla tornare a vedere!

La triste odissea di Marlene incomincia due anni fa.

Lei è una ragazza molto carina, simpatica, allegra, ha tanti amici, vive nel "Lar Irene Stefani" di Montepuez, ospite delle Suore della Consolata e frequenta la settima classe nella scuola EP2" della

Missione, i suoi voti sono ottimi, studia con passione, sogna di diventare una insegnante e di lavorare con i bambini che ama tanto!

Un giorno, durante una normale ora di lezione, la vista si annebbia, non distingue bene la lavagna!

Marlene... sulle prime non ci fa caso, sarà un po' di stanchezza... ma col passare dei giorni, la lavagna la vede sempre meno, le lettere e i numeri sono sempre più offuscati.... Dopo alcune settimane, durante una lezione di cucito, Suor Luisa

Amalia si accorge che Marlene

ha difficoltà ad eseguire il lavoro e interroga la ragazza; Marlene scoppia in lacrime e "confessa" quello che le sta succedendo!...

Suor Luisa si preoccupa e la porta al "posto di salute" di Montepuez... il medico che la vede, dopo una sommario esame le dice di non preoccuparsi, ... le dà un collirio... Ma Marlene vede sempre peggio, sempre più sfuocato! Suor Luisa tramite le sue Consorelle prende un appuntamento a Maputo, la capitale... passano tre mesi prima della visita... Intanto

Marlene incomincia a vedere... solo... ombre...!

A Maputo decretano... "sta perdendo la vista, diventerà cieca, non possiamo fare nulla", bisognerebbe fare un trapianto di cornea, ma qui non è possibile! ... la rimandano a casa con un altro collirio!

A questo punto Suor Luisa decide di scrivervi spiegandoci la situazione e allegando la cartella clinica di Marlene, per avere un aiuto!....

Contattiamo alcuni ospedali specializzati in Italia che si dimostrano disponibili e molto interessati al caso di Marlene ma dobbiamo far venire

Marlene in Italia e la cosa è

quasi impossibile a causa dei cavilli burocratici per ottenere i visti e le spese molto elevate per il dopo intervento.

Non possiamo più aspettare, la situazione sta precipitando rapidamente e allora Suor Luisa si rivolge all'ospedale di Johannesburg in Africa del Sud che le conferma la disponibilità ad effettuare

l'intervento, ... ma ci vogliono 10.000 dollari solo per l'intervento.

A Natale lanciamo una campagna di solidarietà per Marlene e fortunatamente riusciamo a raccogliere

circa 6.000 dollari... ma è ancora troppo poco... Tutto è pronto, Marlene potrebbe partire per la fine di Marzo per Johannesburg... Ma non

abbiamo tutta la cifra per pagare l'ospedale!....

Ecco perché carissimi, mi rivolgo a Voi, affinché ci diate una mano a Marlene a tornare a vivere!

So di chiederVi molto, specialmente in questo momento, tutti noi abbiamo qualche difficoltà a far quadrare il nostro bilancio familiare ma se potete, dare anche solo un piccolo contributo... insieme potremo

riuscirci!

Pensate a Marlene, ha solo 19 anni e sta sprofondando in un grosso buco nero, senza possibilità di ritorno... la luce, i colori delle cose che la circondano, i visi dei propri cari... tutto... tra poco... sarà solo... buio!

Se volete contribuire per il trapianto di Marlene potete fare un'offerta a:

Associazione Missionaria "Spazio Aperto" onlus  
Via Spluga n. 5  
Gorla Maggiore

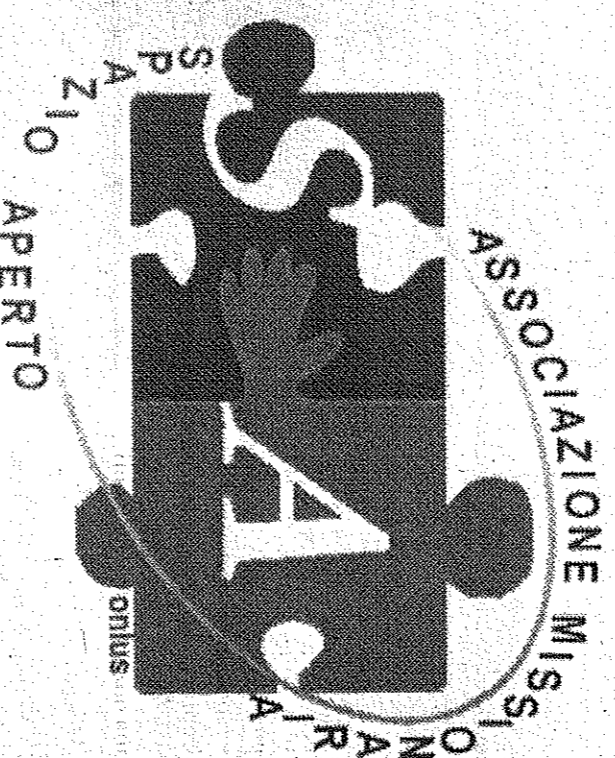
Conto corrente postale

13604236 indicando come causale "Trapianto come da Marlene"

Oppure il **Conto corrente bancario 19370147 Banca Intesa Tradate Abi 03069 cab 50581**

In alternativa potete rivolgervi direttamente alla Sig.ra Antonella Saporiti nella ns. sede, telefono 0331/619847. Grazie di cuore per tutto ciò che potrete fare per Marlene.

Antonella Saporiti  
"Spazio Aperto" onlus



Via Spluga 5  
Gorla Maggiore (Va)  
Tel. 0331.619847 - Cell. 3355229658  
e-mail: spazioaperto1@virgilio.it  
sito internet: www.spazioaperto1.it

## Scrive Suor Luisa Amalia

Carissima Antonella, poiché conosco la tua sensibilità e la tua generosità verso le ragazze del mio Lar, ti segnalo un caso particolarmente bisognoso di aiuto.

Marlene è una ragazza di 19 anni, molto intelligente e buona, ma ha un grave problema: sta diventando cieca! Si sono formate alcune cicatrici sulla cornea, che inesorabilmente riducono il suo campo visivo. Se non si interverrà con il trapianto della cornea perderà completamente la vista.

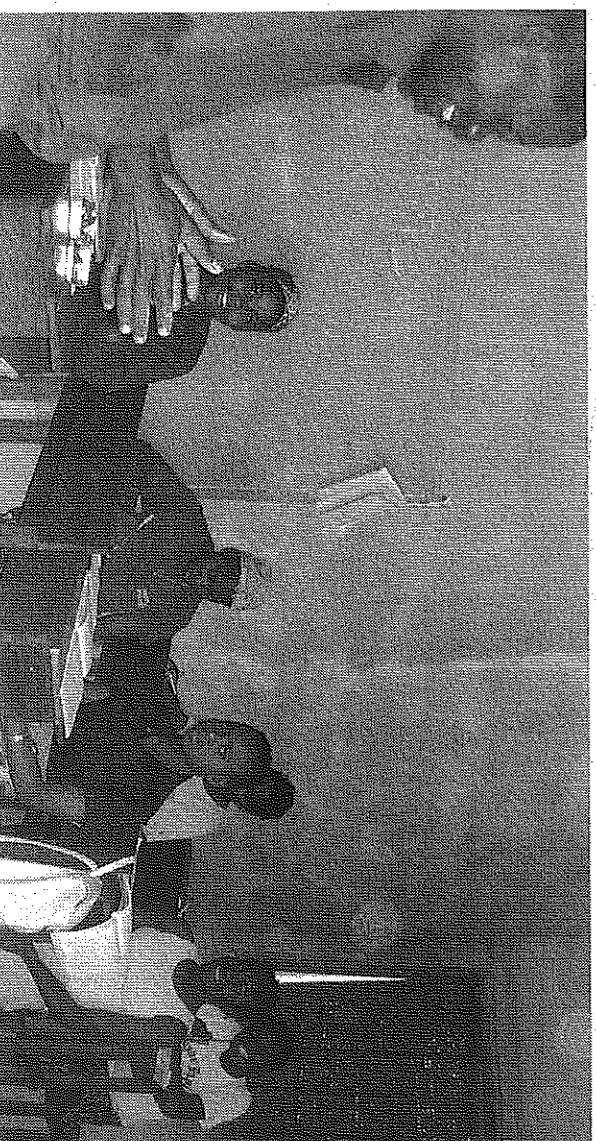
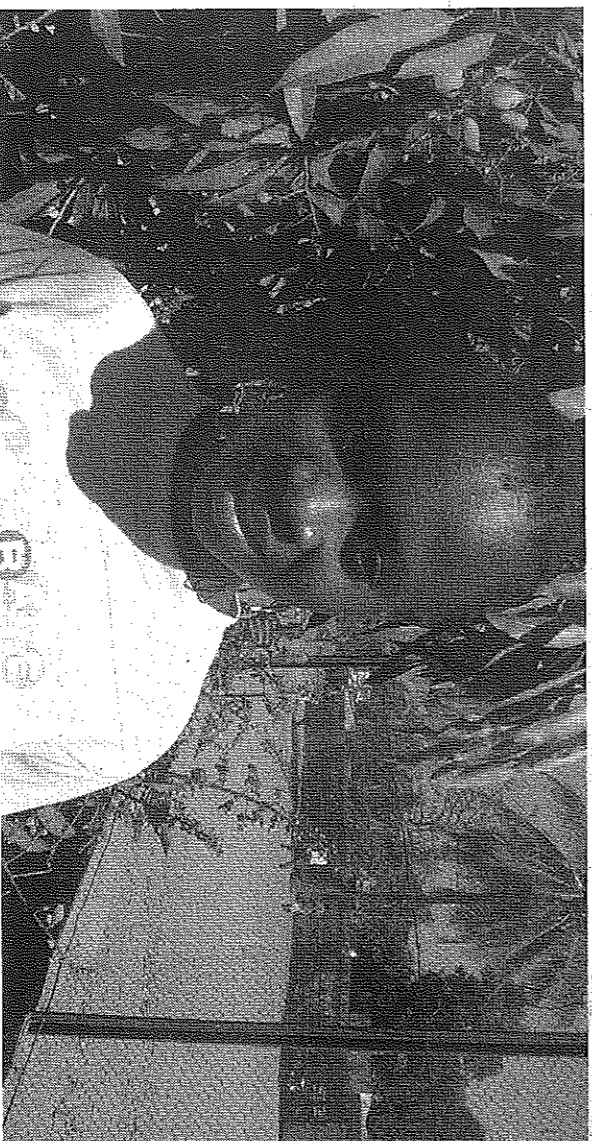
Dopo varie peregrinazioni presso enti benefici alla ricerca di una possibilità di intervento gratuito, ho saputo ora che dobbiamo rassegnarci all'intervento che sarà possibile effettuare in Sudafrica.

La vicinanza del Mozambico a questo paese renderà più agevoli e meno costose le visite di controllo che seguiranno all'intervento, ma la somma necessaria per questo (solo per il trapianto!) ammonta a 10 mila dollari!

Ecco perché mi rivolgo a te e a quanti con te vorranno aiutare Marlene a risolvere il suo doloroso problema. Infatti la giovane sta perdendo il suo buon umore e si intristisce di giorno in giorno. Il suo futuro è avvolto di oscurità e tenebre.

Sono certa che farai il possibile per aiutare Marlene e per questo ti ringrazio di cuore fin d'ora. Ti abbraccio con sincera riconoscenza.

Sr. Luisa A. Bottasso





# Progetto giovani a Gorla Maggiore

Ripartiamo quindi dal 2006! Anno nuovo, gruppo nuovo per il progetto "Giovani a Gorla Maggiore". Intendiamoci... Spazio Zero esiste sempre e come vedremo ha un sacco di proposte per tutti i giovani. La vera novità è il coinvolgimento di nuovi adolescenti gorlesi, processo iniziato sul finire del 2005 e decollato ora con i primi mesi del 2006. Infatti partiamo proprio dai nuovi contatti che hanno portato a questa nuova aggregazione di ragazze e ragazzi con età dai 13 anni in su: variegata la partecipazione di persone alle prese con le prime classi delle superiori: qualcuno arriva direttamente dalle scuole medie gorlesi, ma è sempre ben accetto! Visioni di film con pizzate, gite, attività musicali e del tempo libero sono alcune tra le proposte lanciate da questi giovani ma determinati personaggi, che vedono nelle proprie compagnie decine di ragazzi. Per ora "agganciar" una dozzina di partecipanti in prevalenza ragazze, con giorno di ritrovo il venerdì ore 16 presso gli spazi della sala comunale "ex videoteca".

Soddisfazione si respira nell'équipe di lavoro della Cooperativa sociale Totem, dove finalmente si può pensare ad un lavoro virtuoso per i prossimi mesi di

educazione tra pari, ovvero l'impiego di alcuni dei ragazzi del gruppo Spazio Zero che avendo maggiore esperienza, e qualche anetto in più possono essere dei validi animatori competenti in alcune attività specifiche a sostegno dell'équipe Totem. Tutte le azioni strategiche del progetto sono state organizzate in condivisione con l'Assessore ai Servizi Sociali Enrico Macchi e l'Assistente Sociale Marinella Zambrano con cui l'équipe di lavoro si confronta periodicamente.

Lo sviluppo delle attività del progetto "Giovani a Gorla Maggiore" vede impegnato il gruppo Spazio Zero nella gestione di un torneo di calcio giovanile presso gli spazi della palestra delle scuole elementari; la proposta di una gita sulla neve a Champoluc e l'organizzazione di una cena sociale con i ragazzi impegnati a cimentarsi nel cucinare e far assaggiare le ricette delle proprie origini: così chi ha origini pugliesi porterà ad esempio le orecchiette, mentre chi è veneto il baccalà o chi è lombardo la casola! Bella idea, proposta direttamente dai partecipanti di Spazio Zero! Il gruppo si ritrova il lunedì sera ore 21 presso sempre la sala comunale "ex videoteca".

realizzati alcuni incontri con le classi terze delle scuole medie sul tema della trasgressione e i rischi giovanili. Questi interventi rientranti nel progetto "Six", promosso dal Piano di Zona territoriale della Valle Olona, sono stati gestiti dalla Cooperativa sociale Totem che insieme ad Elaborando, Logos, ed Enaip gestiscono in coordinamento le azioni su quasi tutte le scuole del territorio.

Non a caso queste sono le realtà che lavorano in progetti giovani nei vari comuni della Valle Olona: quindi è stata scelta la continuità tra chi gestisce progetti a livello locale e chi interviene nelle scuole medie creando così anche un canale di collegamento possibile tra tutti i ragazzi conosciuti.

L'incontro con le terze medie rientra nelle azioni previste del progetto per poter individuare prima e proporre poi gli spazi internet tra strada e istituzioni che permettano il coinvolgimento e la partecipazione di sempre più ragazzi nelle azioni e negli obiettivi di "Giovani a Gorla Maggiore".

Parallelamente insieme ai ragazzi più grandi si lavorerà nel costruire eventi di grande aggregazione e promozione della partecipazione giovanile in Valle Olona. Gli incontri sono iniziati giovedì 23 febbraio e dal mese di marzo inizieranno ad intensificarsi fino al periodo estivo dove gli eventi verranno realizzati.

Il progetto Six, finanziato dalla legge 45 "fondo nazionale lotta alla droga", è gestito dalle Cooperative sociali Totem, Logos ed Elaborando con il Coordinamento dell'Enaip di Busto Arsizio e avrà la durata di un anno.

Il responsabile progetto  
**Stefano Bottelli**

Per maggiori informazioni:  
**Stefano Bottelli**  
3483010271  
coopotem@coopotem.it



## La famiglia: primo nucleo educativo

Oggi più che mai l'argomento educazione è posto sotto i riflettori dell'opinione pubblica e tema centrale di confronti e dibattiti. Ma che cosa significa educare? Non si può limitare questa azione ad un semplice insegnamento di buone maniere, di gesti quotidiani quali il saluto, l'igiene personale, l'ordine ecc. Il raggio d'azione è molto più esteso: educare vuol dire aiutare i nostri figli a "crescere", portarli a trovare il senso del loro essere parte di questo mondo.

Chi si deve assumere in primis l'impegno educativo è ovviamente la famiglia, famiglia che oggi vediamo stanca, confusa, fortemente penalizzata, poco tutelata dalla Legge, e messa sotto pressione da tutto ciò che ruota intorno alle attività dei nostri ragazzi.

Certo la famiglia da sola non riesce a dare un'educazione completa, non ce la fa: occorre quindi che esca dalla sua nicchia, magari comoda ed apparentemente sicura, per cercare alleati autorevoli (la Parrocchia, la scuola, le Associazioni educative e sportive del tempo libero) che siano in grado di proporre e favorire relazioni forti e significative, e insieme affrontare le difficoltà e contrastare il bombardamento dei non-valori che la società e i media oggi impongono. Amare i propri figli non è difficile; è istintivo. Il rischio a volte può essere quello di confondere il benessere e la soddisfazione momentanea del bambino con il bene più grande che è la realizzazione di sé; in altri termini, non è dicendo sempre sì che rendiamo felici i nostri figli, li vedremo contenti al momento,

ma il nostro compito è assai più impegnativo: portarli a trovare in sé la chiave per essere felici, al di là delle situazioni contingenti e delle difficoltà che prima o poi incontreranno. Una ricetta precisa non c'è, ma una considerazione riguardo al metodo si può fare: non c'è cambiamento e crescita che non passi attraverso una fatica: fatica per noi genitori, che per essere credibili dobbiamo a nostra volta educarci e metterci continuamente in discussione; fatica per i nostri figli, affinché attraverso l'entusiasmo e il costante impegno possano maturare una loro identità. Senza scoraggiarci, dobbiamo credere fortemente nella famiglia, perché, (come ci disse in modo suggestivo Papa Giovanni Paolo II) essa "è la forma originaria

dell'ecologia umana", e in lei "l'uomo riceve le prime e determinanti nozioni intorno alla verità e al bene, apprende che cosa vuol dire amare ed

essere amati e quindi che cosa vuol dire in concreto essere una persona".

Il responsabile progetto  
**Mariolina Vigorelli**  
**Vania Vinci**

IO DICO CHE I NOSTRI FIGLI LI VIZIAMO UN PO' TROPPO!

"GIUSTO, ADESSO VADO DA MISEI, E DOPO AVERGLI FATTO I COMPITI, RICARICATO IL CELLULARE, DATO LA MANCIA E SISTEMATO LA CAMERA..."

"...FARÒ LO RO UN BEL DISCO BASKETTO!"

BY V. Vercata

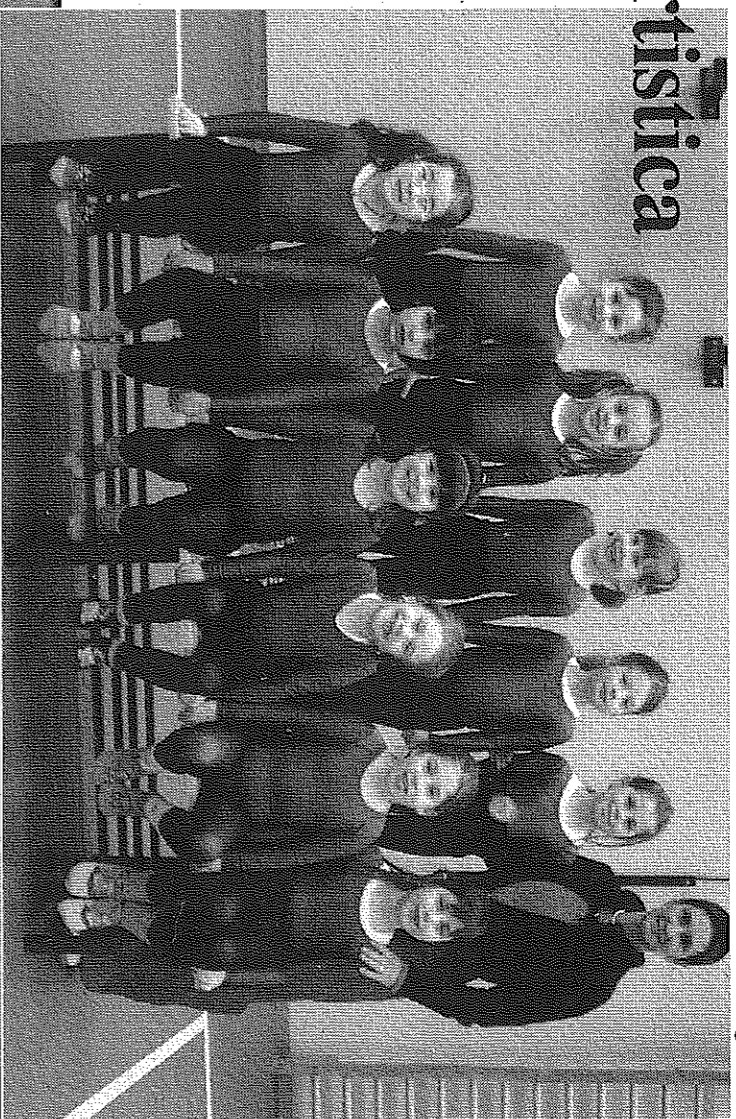


# Corsi di ginnastica artistica

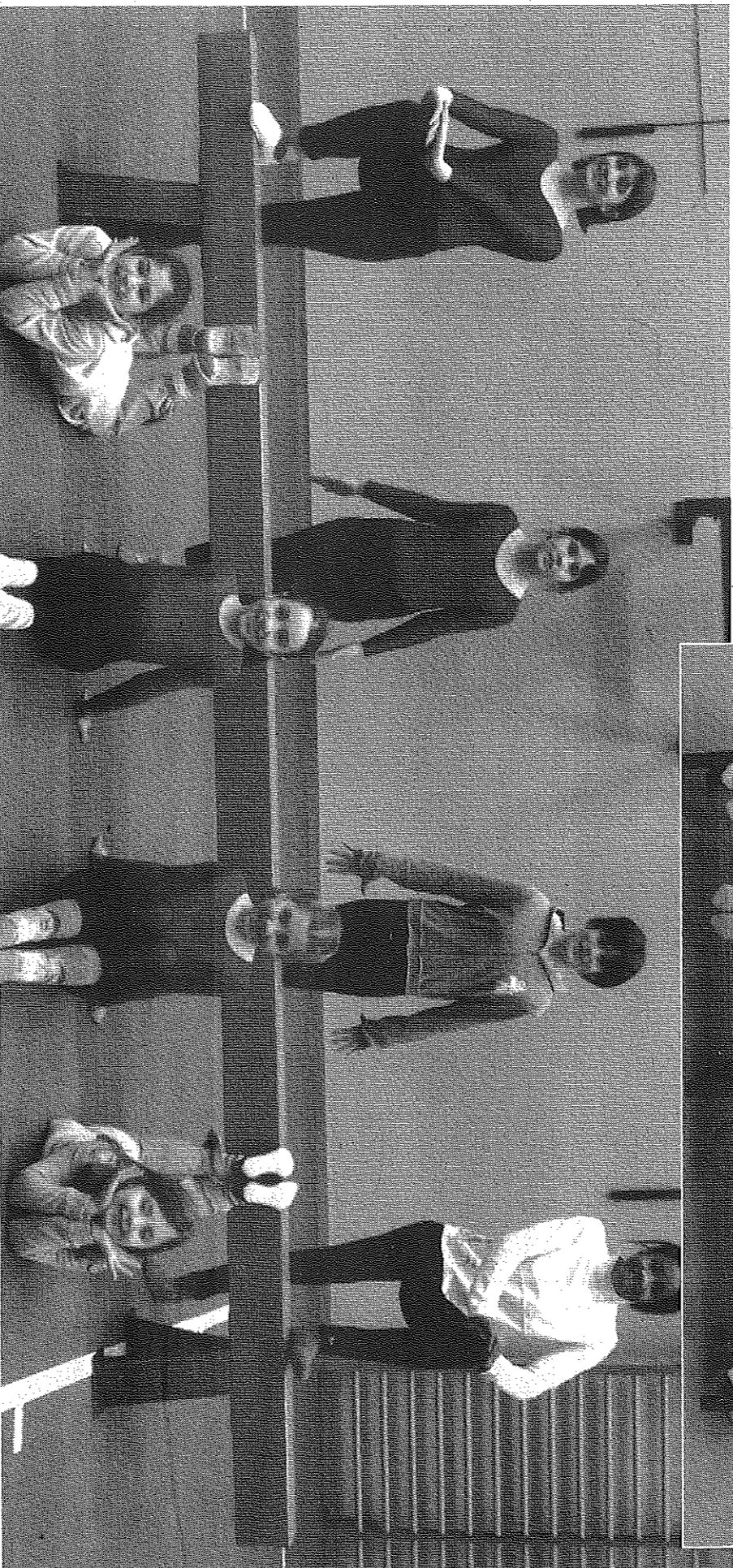
## Tante piccole, gioiose atlete

La Polisportiva Carnini di Fino Monnasco opera a Gorla Maggiore da 5 anni. Ricordiamo volentieri i primi approcci con l'Amministrazione Comunale e con l'Assessore allo Sport di allora, il Sig. Rossi. La Ginnastica Artistica femminile è uno sport nuovo, divertente ed educativo. Le ginnaste in palestra lavorano sulla trave, al volteggio, con percorsi che vanno da bimbe di

5 anni a ragazze di 13/14 anni. I corsi a Gorla si tengono il lunedì e il mercoledì dalle ore 17:00 alle 18:00 e dalle ore 18:00 alle 19:00. Insegnante è Claudia. Ci si può iscrivere in qualsiasi momento presso la palestra della scuola elementare negli orari dei corsi. Per informazioni: Francescucci 031/885168 - 333/6590776 E-mail: ardufan@tin.it - www.polisportivafo.com



Nelle foto le nostre ginnaste



# La squalifica di Quintiero

Il presidente del CSI Gorla Maggiore Carlo Canavesi è stato colto di sorpresa dalla notizia della squalifica di Quintiero. Provvedimento scioccante, imprevedibile. Questa revoca dell'incarico di allenatore appare ingiusta e pesante: un fulmine a ciel sereno. Quindi rimane al palo o forse al muro. Una costrizione che fa male. Ora la squadra è allenata dallo stesso Presidente, che deve portare la squadra alla salvezza.

Quintiero, pur avendo lasciato la propria squadra, la rincuora, certo che si salverà anche senza di lui. Certamente sono state tolte allo stesso, pagine di gloria per quello che ha sempre dato al calcio: salvezze miracolose alla compagine di Canavesi e anche negli anni passati, alle squadre di Carnago, Cassano, Viola Club e squadre di amatori. Senza dimenticare la sua

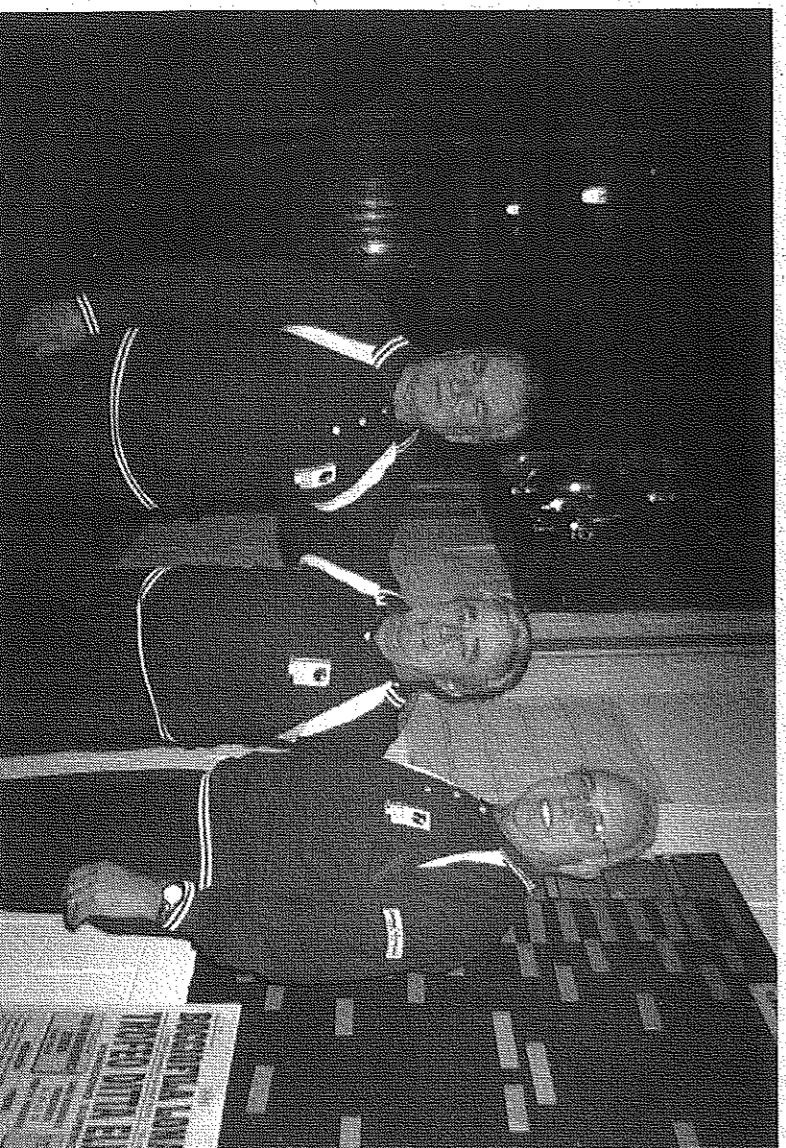
collaborazione alla Juventus con Boniperti, all'Inter con Trapattoni, al Como con Pereni. Anni di gloria, ma lui la gloria la trovava anche con il CSI Gorla Maggiore.

Intanto Canavesi non demorde, fa le cose per bene e quindi la squadra senz'altro avrà i meriti a lei dovuti. Dopo la sconfitta di Olcella, la classifica non è avara: la squadra può continuare a far bene. La sosta dovuta alla nevicata ha fatto rallentare gli allenamenti. La squadra si trova a metà classifica con 14 punti; si spera in un buon ritorno, come nel passato; le soddisfazioni senz'altro arriveranno. Per Quintiero rimangono il rammarico e la delusione, ma continuerà a vedere le mezze partite dal muro, sì proprio dal muro, aspettando una revoca sul problema squalifica.

Antonio Quintiero

# Società Sportiva Bocciofila

## Gare sempre emozionanti



Championato Provinciale: gara di bocce specialità tema categoria "C", organizzata dal Comitato di Busto Arsizio. Le gare si sono giocate nei

bocciodromi di Busto Arsizio e Castellanza. Le gare sono ad eliminazione diretta alla fine, e risultata vincente la tema bocciofila Gorla Maggiore formata dai giocatori nella

foto: da sinistra, Oltoso Pietro, Tosi Ilario, Mazzaron Porfirio. Un "bravo" di tutto cuore dal direttivo e sostenitori della Bocciofila Gorla Maggiore. Il Direttivo Bocciofila



# WWW.CESTISTICAGORLESE.IT

## Riflessioni sul gravoso impegno di gestire una società di pallacanestro

In genere sono un tipo riservato, molto disponibile però anche molto determinata a difendere cose o valori in cui credo... questa società di cui sono Presidente da qualche anno mi ha portato via tantissimo tempo, lavoro e passione per uno sport che reputo tra i più interessanti per la crescita di un ragazzo. Non è stato né semplice né facile far rinascere una società "vuota" come lo era la Gorlese... al di là di tante chiacchiere è stato soprattutto il tanto lavoro che l'ha trasformata in una delle società sicuramente più valide e concrete della Provincia, con un'immagine decisamente positiva ed innovativa.

A chi vuole fare semplicemente pettegolezzi o critiche la società risponde che non si sono mai rifiutati consigli o critiche purché le stesse non fossero solo per partito preso ma contrapposte ad alternative concrete e soprattutto che le stesse fossero oggetto di collaborazione e comunicazione e tanto lavoro. Lavorare con gli altri significa anche assumersi le proprie responsabilità e rischiare di sbagliare quando si decide... perché si deve decidere comunque! Scaricare sugli altri i problemi o la non presa conoscenza e risoluzione degli stessi permette così di non sbagliare mai... e non

compromettersi di fronte alla gente.

È molto facile criticare, più difficile è avere coraggio...

Chi ha incarichi di responsabilità deve farla

rispettare anche se può essere antipatico; avere il coraggio di esporsi e risolvere i problemi.

Non è un'esclusiva del

Presidente imporre l'ordine o risolvere i problemi: i problemi non sono più problemi quando si affrontano e non si scappa

come conigli. Tutti i dirigenti devono conoscere e rispettare

le leggi federali, e se non le conoscono sarà utile che

perlomeno si informino... E questo vale per anche per gli atleti, genitori, tifosi.

Sicuramente non ammetto

che i miei tecnici vengano insultati perché si permettono

di riprendere piccoli atleti maleducati ed indisciplinati;

non ammetto da parte degli atleti atteggiamenti da

bulletti di periferia o poca responsabilità nei confronti

dei compagni e della propria squadra; la

disciplina ed il rispetto nei confronti di tutti

i tecnici, degli arbitri e di chi comunque

lavora per i ragazzi sono estremamente

importanti ed indispensabili perché

tutto funzioni; la poca conoscenza

dei regolamenti, la maleducazione e

l'arroganza del tifoso (anche genitore) provocano non pochi problemi alla crescita sociale e sportiva dell'atleta e problemi federali non indifferenti.

Un atleta pieno di sé, indisciplinato, irresponsabile e non umile nell'imparare

continuamente sarà semplicemente un non atleta ed avrà solo rimpianti...

Non è assolutamente facile gestire una società di pallacanestro:

- è indispensabile avere conoscenze fiscali,

amministrative, federali, legali, finanziarie;

- persone che sappiano collaborare tra loro e dialogare, che vogliono

imparare, crescere e camminare assumendosi

le proprie responsabilità del lavoro fatto e relative decisioni;

- il clima di lavoro deve essere sereno; il pettegolezzo o la

critica gratuita non porta a nulla se non tanta aridità

e vuoto attorno a chi ne fa ampio uso;

- l'entusiasmo e l'iniziativa personale deve essere favorita per la crescita di chiunque (sempre che si voglia

crescere);

- il lavoro deve essere distribuito secondo le

possibilità di tempo libero di ognuno, perché tutti lavorano,

studiano ed alcuni sono solo volontari.

Non sempre si hanno

soddisfazioni e tutto funziona come programmato.

Oggi la Gorlese è una gran bella realtà, con tutti i suoi

ragazzi e i suoi tecnici. Il suo futuro è in loro e chi la ama e

la segue da tanti anni: anche se sarà impossibile riscrivere

il suo nome nella storia dei grandi campionati nazionali

perché tutto è cambiato e ad oggi è impensabile, sono

comunque certa che questa nuova e più sincera realtà

ha un valore aggiunto per chiunque parteciperà e avrà il

piacere di tracciarne la storia.

Questa società ha 55 anni ed ha visto glorie,

dolori, misfatti, ha cambiato parecchie

volte la sua strada, se ne è andata da Gorla, è

ritornata, se ne è riandata

e finalmente da ormai 8 anni è di nuovo di Gorla Maggiore.

Non è più un involucro vuoto, è viva e giovane; non vive su

fasulli ori del passato: è rinata con l'entusiasmo di chi ha

avuto voglia di fare e lavorare, di chi ci ha creduto e si è

impegnato in prima persona senza nulla chiedere... Non è

più una meteora nel mondo della pallacanestro ormai da

anni e guarda al futuro con serenità perché i tanti piccoli

atleti di oggi saranno la sua certezza.

La Cestistica Gorlese del futuro appartiene a questi

giovani, che la porteranno avanti senza la presunzione

di un passato ingombrante e con l'umiltà di chi ama questo

sport e a questo sport chiede solo di farne parte con le

proprie capacità, la propria passione e talvolta abnegazione

in un ruolo secondario. Questa è la mia speranza, il mio

messaggio ed il mio augurio. Da tempo è [www.cestisticagorlese.it](http://www.cestisticagorlese.it) per guidare

i ragazzi, ma anche gli adulti, in una lunga appassionante

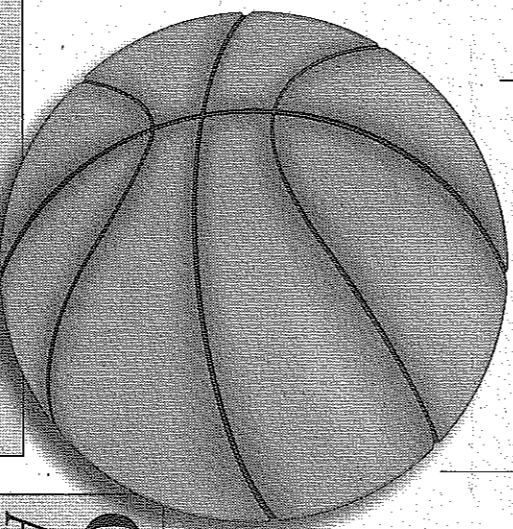
partita nel mondo del Basket, che in alcuni casi dura una

vita intera senza bisogno di alcuna medaglia.

Ciao.

**Ornella Foglia**

## Risultati, società ed atleti



Campionato serie D -

Campionato serie C2 - La

società in entrambi i casi ha sempre avuto accesso ai

play off. Finale a Monza per

accedere camp. C1

Settore femminile: annata

86/87: 1° posto provinciale -

3° posto Regionale

Atleti Senior in società o in

prestito: Porta Fabio - Carlo

Scandroglio - Luca Ligas

- Daniele Lorenzetti - Bellotti

Enrico - Penn Stefano - Fruse

Andrea - Monalbetti S. - tutti gli atleti della II Divisione

vari trofei e manifestazioni:

Roberto Legramandi e Marco

Albanesi.

Ed ancora:

Anna Porta, Centofante

Alessia, Besutti Manuela

- campionati femm. in altre società

Marco Legramandi Istr.

Minibasket ed Arbitro

Marcello Tognola allenatore

di base ed atleta

Alberto Fior, Arbitro - Cristian

Colombo, dirigente - Sonia Di

Tommaso, dirigente

una scelta personale ed

individuale: cogliendo le

opportunità che si possono

presentare, ben consci che

le soddisfazioni arrivano con

la garretta, l'umiltà, con il

rispetto delle regole sportive e

sociali, con il proprio sudore e

le proprie responsabilità.

Takvolla la C. Gorlese ha

preferito perdere certi atleti

perché le responsabilità, i

diritti e i doveri non sono solo

per la società... valgono anche per i genitori e gli stessi atleti.

Trofeo Valle Diona

**Settembre 2005**

**Ottobre '05/giugno '06**

Campionato Serie C2

Campionato II Divisione

Campionato Under 18

Campionato Under 16

Campionato Under 14

Concentramenti Minibasket

Trofeo Aquilotti

Trofeo Sciatoroli

Trofeo un cesto per la vita Femo

Trofeo Garbosi - Buzzi

Feste con gli atleti

Basket on the road

**Giugno/Luglio 2006**

Camps estivi in Trentino

in collaborazione con Sports Promotion

Tutti gli atleti della Cestistica Gorlese, ma anche agli

atleti di tutte le Società di Gorla Maggiore e Minore, che

sono interessati ai Camps Estivi possono trovare tutte le

informazioni sul sito. I Camps sono organizzati per ogni tipo di

sport e la brochure illustrativa è a disposizione in segreteria.



**ANAGRAFE**

**Benvenuti ai nuovi nati**

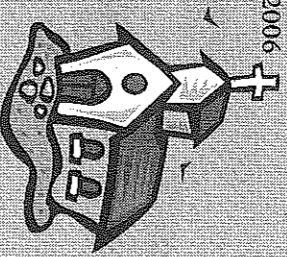
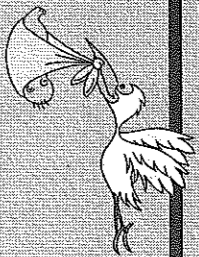
Alzati Formoso 3/3/2006  
 Calloni Lorenzo 10/2/2006  
 Caprioli Viola 9/2/2006  
 Caretta Francesco 18/1/2006  
 Ceconello Matia 23/12/2005

Gerti Alessia 18/11/2005  
 Pizzo Federica 28/2/2006

**Li ricordiamo**

Alzati Angela 5/12/2005  
 Barfi Maria 3/1/2006  
 Bennardo Giuseppe 18/2/2006  
 Bertolani Luigi 7/1/2006  
 Caprioli Natalina Francesca 10/12/2005  
 Colombo Eva 4/2/2006  
 De Lorenzi Elda 9/2/2006  
 Dell'Acqua Renata 15/2/2006  
 Dell'Acqua Silvano 21/2/2006  
 Fare Antonia 14/2/2006

Furini Adriano 18/1/2006  
 Fusè I uggia Angela 10/1/2006  
 Olgiani Fiorangela 25/1/2006  
 Pozzi Alessandra 27/1/2006



**Fiori d'Avvenire**  
 Montani Matteo e Rossi Elisa Margherita 10/12/2005  
 Papparella Paolo e Moroni Mara 14/1/2006  
 Concollaro Emiliano e Girola Annalisa 4/2/2006  
 Pino Davide e Giorgetti Paola 20/12/2005  
 Bucci Angelo e Grotto Stefania 3/12/2005  
 Banfi Maurizio e Kravachuk Iryna 13/12/2005

**Popolazione dal 17 novembre 2005 al 10 marzo 2006**

Maschi 2512  
 Femmine 2535  
 Totale 5047  
 Famiglie: n° 1964



**Gita a Sotto il Monte e serata di gala**

Sono tanti i programmi che verranno messi in atto da Quintiero per questa nuova estate. In programma ci saranno gite e una serata di gala, aperta a tutti. Sabato 27 maggio presso il Ristorante Tiffany si terrà una serata speciale e diversa da trascorrere in compagnia. La Quintiero Spettacoli di Quintiero e Rossi invitano i gorlesi a partecipare. La serata si svolgerà a partire dalle ore 19, e verrà offerta a tutti i partecipanti una pizza e una bibita. Durante la serata si ballerà senza freni e a mezzanotte ci saranno molte sorprese: penne all'arrabbiata e una spaghetata, gratis per i primi 40 iscritti. Per essere sicuri di poter partecipare alla serata, bisogna prenotare da Quintiero. Il 4 giugno ci sarà una gita a Sotto il Monte, terra del nostro caro Papa Roncalli. La quota di partecipazione per il viaggio è di 10 euro mentre per il pranzo vi sono due opportunità: si può usufruire di servizio al tavolo oppure recarsi alla

Casa del Pellegrino dove è presente un servizio self-service, dove tutti potranno avere un tavolo. Alle ore 11 si terrà la S. Messa e subito dopo ci sarà il pranzo. Nel pomeriggio ci reicheremo a Caravaggio, il ritorno è previsto dal Santuario verso le ore 19. Per i giovani ci saranno le seguenti gite: a Gardaland il 23 giugno, pagando 10 euro di viaggio, più ingresso euro 25,50. Il 23 luglio tutti a Canevall' (approfittatene perché è l'ultimo anno, l'anno prossimo si cambia), il viaggio costa sempre 10 euro e l'ingresso è di 15 euro, con l'aumento stabilito dalle società. Non mancheranno come sempre le sorprese regalate dall'organizzatore Quintiero, con premi estratti a sorteggio. Per la serata di gala rivolgetevi a Quintiero, mentre per le gite che verranno segnalate con i manifestini rivolgetevi a Cristall Casa, Piazza Martiri della Libertà 17, Massimiliano (Rossi) e Antonio vi aspettano volentieri alla serata di gala, non mancate. Il vostro **Antonio Quintiero**

**Scala 40: Maria Rosa sul podio, battuta solo da Ennio**

Si è giocato a novembre il Quarto Torneo di Scala Quaranta per ambolessi, organizzato da Antonio Quintiero in collaborazione con il Circolo ARCI e il Bar Calò di Castiglione Olona. Alla partenza in ventisei, poi, con i rientri, si è completato il tabellone a trentadue. Solo otto i partecipanti di Gorla, con le signore Maria Lavazza e Maria Rosa Paccagnella e i signori Franco Di Donato, Franco Doppietti, Nicola Arcuri, Tommaso Pigni, Domenico Pennacchia e Guido Canavesi. Non è andata male: Maria Rosa seconda e Guido settimo, ma per la Paccagnella tanto rammarico per come si è giocata la finale. Al tavolo i quattro concorrenti. Lei conduce il gioco, ne elimina due e nel duetto con Ennio Arveda gioca bene, ma commette errori di precipitazione; in più giocare non ha colto l'occasione per chiudere e per eliminare l'avversario e quando poi la dea bendata le ha voltato le spalle, l'avversario ha sfruttato la situazione, facendo sfumare la possibilità di vittoria di Maria Rosa: un

peccato. E' stato bello trovarsi insieme in questo quarto torneo, che ha soddisfatto anche nel segno dell'amicizia dimostrata dai partecipanti. A Guido Canavesi, fortunato nel gioco ma impacciato nel risolverlo, non è stato consentito un miglior piazzamento: solo settimo. Anche se i gorlesi hanno boicottato il torneo, la buona presenza delle due signore, ci consentono di organizzare il prossimo. Alla fine le finali si sono svolte presso il Circolo ARCI, che ringrazio per averci dato (con il Bar Calò) la possibilità di passare delle serate in compagnia. Questa la classifica finale: 1° - Ennio Arveda, 2° - Maria Rosa Paccagnella, 3° - Baldari, 4° - Igno, 5° - Rocco, 6° - Quinto, 7° - Canavesi, 8° - Carpenè. Dopo la premiazione, un rinfresco per tutti, offerto dall'organizzatore Quintiero e le richieste di quando ci sarebbe stato il prossimo torneo. L'appuntamento sarà in primavera, con la voglia di tutti di battere il fortunato vincitore. **Antonio Quintiero**

**Beneficenza: fiducia, amicizia e trasparenza**

La volontà di aiutare non manca a chi ha meno di noi. Quando ho fatto visita a certi istituti, mi sono meravigliato vedendo come vivono certi ragazzi, non solamente quelli orfani. Avendo occasione di toccare con mano la loro precaria condizione di vita, come si può non dar loro una mano. In Italia molti religiosi donano la loro esperienza per farli crescere da cristiani. Molti sono i ragazzi che per svariati motivi meritano la nostra fiducia, soprattutto quando manca loro anche un piatto caldo. Ormai da anni continuo ad aiutarli in tanti modi, anche con l'amicizia delle persone che in me ripongono la loro fiducia, contraccambiata con la trasparenza. Desidero ringraziare tutte le numerose persone che hanno collaborato: la Pro Loco e Moda 2000 per la distribuzione di volantini e calendari, il Circolo ARCI che per le gite ci richiede gli autobus; l'associazione pescatori e gli Amici della Birra che per le loro feste si avvalgono dei nostri artisti. Inoltre si ringraziano il Comune di Gorla e il Parco Durini per le feste al Parco Durini,

la Sezione Lega Nord di Besozzo e la Parrocchia del Gerbone per la sagra di settembre. Non vanno dimenticati coloro che collaborano per la realizzazione dei piccoli e i grandi calendari di Santo Pio, per cui ringrazio la Pasticcera Foglia, il Bar Enzo, l'Emporio Riccio e il Ristorante Tiffany di Gorla Minore. Queste offerte sono già state inviate alle sedi degli Istituti di Messina, al Gruppo del Buon Consiglio di Cerignola di Foggia, al Convento di Padre Pio in Foggia ed infine al Convento dei Cappuccini di S. Giovanni Rotondo. Continuerò per questa mia strada, intrapresa una quindicina di anni orsono e che mi ha permesso di raccogliere la ragguardevole cifra di 12.220,00 euro interamente donata a enti bisognosi, centri per la ricerca sul cancro, Lega del filo d'oro, Telefono Azzurro e centri per portatori di handicap. Certamente tutto ciò mi rende felice, l'unico "rammarico" è che purtroppo a volte non siamo creduti nemmeno se dimostriamo i nostri versamenti attraverso le ricevute postali. Grazie a tutti e Buona Pasqua. **Antonio Quintiero**



a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

**Direttore Responsabile**  
 Marinoni Anna Maria

**Comitato editoriale**  
 Lampaca Omar Francesco, Landoni Pietro Eugenio, Macchi Annalisa, Pigni Roberto, Vignorelli Maria Amelia

**Comitato di redazione**  
 Albe Luigi Mario, Carbelli Francesco, Colombo Maria Antonia, Dinato Laura, Marinotti Sergio, Pozzi Riccardo

**Hanno collaborato**  
 alla realizzazione di questo numero:  
 Agostino Nipone Danilo, Albè Maria, Barfi Giordano, Canavesi Guido, Del Bosco Edoardo, Domeletti Carlo, Frezza Luca, Hofelsauer Gian Luca, Lamputignani Davide, Landoni Alessandro, Martucci Caterina, Martucci Sara, Melloni Ambra, Moroni Monica, Murace Alessio, Pigni Federica, Porta Maria, Querin Daniela, Redini Elena, Rossi Paolo, Sacchetto Elena, Santinella Silvia, Taglioretti Alessandra, Taglioretti Virginia

**Sono stati invitati a collaborare**  
 I capigruppo dei partiti presenti in Consiglio Comunale  
 Il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Comunale  
 La Parrocchia e gli Oratori  
 La Scuola dell'Infanzia  
 La Scuola Primaria  
 La Scuola Secondaria di Primo Grado  
 La Biblioteca  
 Le Associazioni sportive, culturali, ricreative e di volontariato presenti sul territorio

Il prossimo numero uscirà nel mese di LUGLIO 2006. Coloro che volessero pubblicare articoli e lettere, fornire notizie, dati e informazioni, presentare proposte o avanzare proteste possono, entro il 10/6/2006, Ricordiamo che gli articoli non devono essere più lunghi di 2 cartelle.

**Consistenza editoriale, impaginazione e stampa:**  
 Via P. Ricasso 21/23  
 Cortebra (Milano)  
 Tel. 02.972111